



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 23-02-17, tenutasi alle ore 17:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	ONTANETTI RINALDO	P
TAI CARLOTTA	P	ROSA GIUSEPPE	P
CHICCHI CLAUDIO	P	BEDESCHI CARLO	P
GASPARRINI MARCO	P	BAGNUOLO FRANCESCO	A
BONANNI TERESA	P	BERARDICURTI CRISTINA	P
DEGL'INNOCENTI SIMONA	A	CONCA GABRIELE	P
GANASSI MATTEO	P		

Presiede la Sig.ra GASPARRINI MARCO, assistita dal Segretario Zarrillo.

Dr.ssa Antonia

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 8 Del 13-02-17	N. 1
Oggetto: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE	
GASPARRINI: "Ben tornata alla dr.ssa Zarrillo e cedo la parola alla stessa per l'appello."	
Il Segretario procede all'appello. Di seguito il Presidente nomina scrutatori Bedeschi, Ganassi e Chicchi.	
GASPARRINI: Non ci sono comunicazioni da parte del Presidente abbiamo delle comunicazioni del Sindaco per cui passo la parola al Sindaco.	
Proposta N. 9 Del 13-02-17	N. 2
Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO	
SINDACO: Due comunicazioni: vi informo che al patto parasociale per la fusione di Puliamambiente, CIS Spa e A.S.M Spa in Quaifoglio Spa, che avevamo approvato a dicembre, Puliservizi ha fatto una modifica, l'abbiamo approvata di Giunta anche perché c'era l'Assemblea di Publiservizi l'altro ieri quindi, non si è potuta portare in Consiglio Comunale ma si trattava di una sola modifica e quindi si è fatta di Giunta anche l'altra volta quando si è approvato questo patto si è preso bello e cotto anche perché ci si ha lo 0,016%. Questa è la prima comunicazione. La seconda è che stiamo facendo una denuncia contro ignoti, d'accordo con i Carabinieri, per gli atti di vandalismo che ci hanno fatto al lago. Al lago hanno passato la misura, hanno disfatto e buttato nel lago diverse cose, si sono trovati nei canali di scarico del lago, la baracchina insomma ne hanno fatti di tutti i colori. E' un po' uno sport nazionale e a questo punto abbiamo deciso di fare una denuncia contro ignoti.	



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

GASPARRINI: Prego Rinaldo.

ONTANETTI: Quello del lago sia un fatto generazionale perché una ventina di anni fa sono stati buttati dei rotoloni dentro il lago, una decina/quindicina di anni fa fuochi alla capannina e ai giochi, mi sembra che ogni mandata di dieci anni ci sia qualche gruppo, diciamo di bravi ragazzi, che si divertono a fare atti del genere, speriamo che siano gli ultimi.

GASPARRINI: Prego Carlo.

BEDESCHI: Grazie, non è la prima volta che veniamo a conoscenza di atti del genere purtroppo, i fenomeni sociali di oggi ci portano a questo, certe situazioni ci sarebbe da studiare perché e per come i giovani o le persone si divertono a fare atti del genere. Penso se non sia di spunto per cominciare a fare un ragionamento approfondito anche a Vicchio in quella zona in particolare dove mi risulta che la notte in penombra o più facilmente frequentabili da gruppi eterogenei, cominciare a parlare di videosorveglianza in qualche zona più a rischio. Mi viene in mente, a pensare ai bagni pubblici in quella zona, fu fatta una interrogazione tempo fa, il Comune è stato costretto a chiuderli definitivamente proprio perché non si riesce a tenerli in piedi in maniera decorosa. Come sta facendo Borgo San Lorenzo, come sta facendo Barberino e ci sono anche dei finanziamenti dei progetti a livello di Unione dei Comuni, parliamone anche a Vicchio se ci sono dei punti sensibili da sorvegliare perché non è giusto privare i cittadini di quelli che sono i servizi, dei giochi, delle strutture perché c'è chi si diverte cerchiamo una volta per tutte, di fare dei deterrenti seri per evitare queste cose. Grazie.

SINDACO: Sono d'accordo. Io fino a poco tempo fa, ero contrario a sorvegliare i cittadini di principio perché gradisco e auspico che i cittadini abbiano sempre un controllo e un amore per il bene pubblico che fa parte di una società civile per cui andare a sorvegliare o a video sorvegliare, ero sempre stato abbastanza contrario, avrei voluto veramente che il cittadino voglia bene al suo paese e quindi, lo rispetti. Ora noi facciamo parte della polizia municipale come ormai si sa, dell'Unione dei Comuni e quindi si partecipa al progetto di video sorveglianza ingresso uscita del paese, questo sistema di videosorveglianza sarà espandibile e si potrà una volta che saranno trovati i finanziamenti volendo espanderlo perché il progetto dell'Unione dei Comuni controlla l'ingresso e l'uscita del paese, però avendolo fatto espandibile guarderemo se si può andare a controllare, se questa cosa continua. Per di più, in questi giorni ho saputo, nell'informare il Maresciallo di questo fatto, mi ha detto che loro hanno avuto un finanziamento per monitorare quella parte là di loro interesse ora appena possibile si vede che cosa si può fare, intanto si partecipa al progetto dell'Unione dei Comuni anche noi. Mi ricordava ora il Messo Comunale, che durante la notte ci hanno rotto il vetro di una Panda e lo specchietto della Punto, è così. La Panda una sassata sul vetro lato passeggero e invece lo specchietto della Punto quello di destra.

BEDESCHI: Sempre di notte.

SINDACO: Tutto avviene di notte, gli stessi cittadini che abitano lì più volte sono venuti da me a rammaricarsi perché ci stanno fino a tarda notte, ad un certo punto avete visto, ho fatto tagliare tutte le piante perché dentro quelle piante dove ci sono quei noccioli, non so che cosa succedeva e allora una mattina mandai gli operai a tagliare e a ripulire completamente tutto però le cose succedono lo stesso va bene, controlleremo sono d'accordo con voi ma quello che come Sindaco mi dispiace, è questa mancanza di amore nei confronti del proprio paese questo, è veramente una cosa grave. Io ve l'ho detto altre volte che in quest'aula incontro i bambini delle scuole Medie, me li portano e si ragiona sempre anche su queste cose e chiedo sempre aiuto, aiutatemi a tenere rigoroso il paese e a rispettare tutto ciò che è nostro, perché se un vostro compagno più o meno grande rompe una panchina o fa un atto vandalico poi siamo tutti noi, compresi il vostro babbo che



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

è costretto a riparare, ma questo è sbagliato perché le cose vanno rispettate anzi vanno curate quindi io questa operazione quando ho l'occasione non perdo mai di farla. Ai vigili quando vanno a fare educazione stradale dico sempre quello, di fare educazione nei confronti dell'ambiente e di rispetto nei confronti della cosa pubblica.

GASPARRINI: Passiamo al punto successivo.

Proposta N. 10 Del 13-02-17

N.
3

Oggetto:
COMUNICAZIONI E DOMANDE DI ATTUALITA'

GASPARRINI: Non ho ricevuto richieste per questo punto, passiamo alla lettura dei verbali della seduta precedente.

Proposta N. 11 Del 13-02-17

N.
4

Oggetto:
LETTURA VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 14.12.2016

GASPARRINI: come al solito li diamo per letti se qualcuno ha qualche puntualizzazione.

Considerato che nessun consigliere richiede di intervenire;

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto

Del verbale della seduta del 14 dicembre 2016, contenenti gli atti dal N.100 al N. 108.

Proposta N. 12 Del 13-02-17

N.
5

Oggetto:
INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE U= NITI PER VICCHIO SULLA MENSA SCOLASTICA

GASPARRINI: Bene possiamo procedere con la prima interrogazione presentata dal gruppo consiliare Uniti per Vicchio sulla mensa scolastica prego la parola al Gruppo.

BERARDICURTI: "Premesso che in più occasioni, i genitori dei bambini che frequentano la nostra scuola, hanno esposto ai genitori della nostra scuola lamentele sull'attuale gestione della mensa scolastica;

Visto che il maggior disagio è riferito alle porzioni del cibo considerato assolutamente insufficienti s'interroga il Sindaco: se viene controllato da parte dell'Amministrazione la conformità della quantità, qualità e varietà del cibo fornito e quanto previsto dalla nutrizionista ASL incaricata; Con quale frequenza vengono effettuati tali controlli e se vengono verbalizzati. Su questa interrogazione, vorrei aggiungere anche delle lamentele che mi sono state riportate da alcuni genitori sul modo in cui vengono serviti i bambini perché io so che per la prima e seconda elementare i bambini vengono serviti, dalla terza



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

elementare in poi è tipo un self service per capirsi, questi vassoi con questi piatti superpesanti, in terza Elementare i bambini sono piccolini e succede che bambini rovesciano da mangiare, il che succede specialmente con la minestra, e il mangiare non viene più ridato. Vorrei portare come esempio la lamentela di una mamma che il bambino è stato lasciato digiuno, è stata chiamata anche la mamma perché da mangiare non gli è stato ridato, ha rovesciato la minestra per l'appunto in un piatto di secondo e non gli è stato ridato da mangiare, il pane era finito le maestre hanno chiamato la mamma per dire che il bambino aveva fame di andare a prenderlo, la mamma era a lavorare e questo bambino è rimasto digiuno fino alle quattro e venti che è uscito dalla scuola.

SINDACO: Risponde l'Assessore delegato

TAI: Dal rientro dalle vacanze, il servizio viene effettuato dalla ditta GEMOS che si è aggiudicata il bando di gara fatto all'Unione dei Comuni, bando di gara dove ha vinto l'offerta economica più vantaggiosa il che significa che è stato commisurato il prezzo dell'offerta alla progettualità che è stata messa dalla ditta in sede di partecipazione al bando e che prevede tantissime cose e tante iniziative, una su tutte la migliona delle attrezzature che abbiamo nelle cucine o l'acquisto della lavastoviglie all'asilo di Piazzano e poi anche una serie di iniziative che loro hanno messo sul piatto per garantire un servizio efficiente che vanno dalla presenza delle dietista e un cuoco titolato durante il servizio della mensa, a iniziative che proporranno dal prossimo anno scolastico per informare, in progetti di cultura del cibo specialmente finalizzati alla frutta e alla verdura da fare assieme ai bambini e assieme alle classi. Come si controlla la conformità alla quantità e qualità del cibo. Per quanto riguarda la qualità, la ditta Gemos è obbligata da acquistare i prodotti dalle ditte che si sono aggiudicate la gara del 2015 che era proprio una gara fatta anche dai Comuni di Borgo San Lorenzo e Dicomano dove sono stati selezionati i fornitori della mensa ma non solo devono acquistare da quei fornitori lì, ma sono obbligati ad acquistare le merci da capitolato che devono avere determinate caratteristiche per esempio una caratteristica della prossimità territoriale per cui devono acquistare merci che vengono prodotte in un certo ranch chilometrico da dove vengono consumate questo per garantire la freschezza e la minore manipolazione, non solo ma le carni devono essere di classe A, le uova devono venire da allevamenti a terra e non da allevamenti in batteria, insomma in questo capitolato ci sono tutte le schede, tutte le caratteristiche che le merci devono avere e la Gemos è costretta ad acquistare da questi fornitori i prodotti che hanno le caratteristiche da capitolato e sono comunque, a nostra disposizione ogni qual volta si richiedono le fatture dei fornitori che loro pagano i fornitori dove ci sono i prodotti acquistati non solo, ma a scuola non hanno solo la scheda tecnica del prodotto che gli ha fornito il fornitore ma tengono da una parte tutte le etichette che studiano via via di ogni prodotto questo soprattutto per garantire i ragazzi allergici perché si sa che un ragazzo celiaco non può mangiare il glutine ci potrebbero essere tracce di glutine in prodotti in cui non ci si immagina che possa esserci il glutine come per esempio un affettato e quindi, non solo vengono tenute le schede tecniche fornite dal fornitore ma anche le etichette sul prodotto stesso e sono alla mensa quindi, questo è il controllo sulla qualità del cibo, ovviamente noi per contro, abbiamo a disposizione questi documenti e li possiamo sempre visionare. Come si controlla la qualità? per il controllo della qualità intanto abbiamo la commissione mensa della quale fanno parte i genitori e anche un rappresentante delle insegnanti e quindi, con loro abbiamo un rapporto costante al di là di quando facciamo le riunioni che ci scambiamo le segnalazioni tutte le segnalazioni che loro raccolgono da parte dei genitori, delle insegnanti e di chi va alla mensa abbiamo un rapporto molto stretto con la ditta, siamo stati più volte giù alla mensa ci ritorneremo tra l'altro, la commissione mensa può andare a fare quando vuole l'assaggio dei pasti perché la ditta Gemos ha fornito 30 buoni pasto da sfruttare durante l'anno, e quindi, può andare quando vuole, e poi vi leggo proprio in merito alla qualità quello che è stato riportato dai genitori delle commissioni mensa che fa anche riferimento al discorso delle porzioni perché prima dato ripasso più volte a tutti indiscriminatamente ora c'è, una dietista molto attenta che fa servire il cibo nelle giuste quantità, lasciandosi un margine per poter accontentare i bambini che hanno più appetito. I



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

genitori (vi leggo dal verbale dei genitori della commissione mensa che poi è stato diffuso anche) riportando anche le osservazioni pervenute dai genitori e dai rappresentanti di classe hanno espresso il gradimento generale delle pietanze da parte di tutti, e riferiscono quanto segue: molti genitori riferiscono che non è più dato ai bambini la possibilità di servirsi una seconda volta come avveniva in precedenza. La dietista ha risposto che vengono servite porzioni secondo le grammature previste dalle linee guida della Regione Toscana e che comunque, viene calcolato circa un dieci per cento in più, quindi passato il primo periodo (i primi 3/quattro giorni) in cui effettivamente ai bambini non era permesso servirsi una seconda volta, adesso è possibile. Poi alcuni genitori hanno chiesto che venga reintrodotta lo yogurt e hanno detto okay, i genitori di Piazzano hanno sollevato il problema della lavastoviglie ma la ditta Gemos appena raggiungerà alla firma definitiva del contratto sarà la prima cosa che comprerà anche perché la plastica è a carico loro e quindi, se la vuole levare. Il menu che viene dato a scuola è il menu che aveva compilato a settembre la dr.ssa Ramundo, che era ed è ancora la nostra dietista alla quale ci affidiamo ed è stato mandato e approvato dalla ASL. A me questa del bambino lasciato a digiuno, mi sconcerterebbe mi farebbe molto piacere parlare con la mamma e con le insegnanti.

BERARDICURTI: lo ci ho parlato.

TAI: Mi farebbe piacere parlarci anche a me e verificare, e poi parlare con la dietista e con la ditta e se è vero mi sembra una cosa talmente grave, perché noi non si è mai lasciato a digiuno nessuno.

BERARDICURTI: A parte questo fatto, ma quello che i bambini hanno difficoltà a portarsi i vassoi guarda veramente....

TAI: <<E' sempre stato così, le prime e le seconde sono sempre state servite, le terze quarte e quinte c'è il self service.

BERARDICURTI: Infatti ci sono stati problemi.

TAI : Senz'altro ci sono sempre problemi A qualche bambino sicuramente sarà cascato, cadrà, cadrà anche ai bambini di quinta, potrebbe cadere anche a me che sono adulta questo ci mancherebbe ma vorrei verificare questa cosa che non è stato reso il cibo con la ditta e con le insegnanti anche, i vassoi e piatti è vero sono pesanti, ma i bambini dalla terza sono in grado e sono autonomi di prendersi il cibo portarselo a tavola e mangiare.

BERARDICURTI: Non tutti i bambini, ci sono dei bambini che hanno delle difficoltà. E ci sono, garantisco che ci sono.

TAI:< Siccome io sono stata diverse volte alla mensa a vedere come va il servizio prima con la ditta vecchia e ora, ci sono sempre andata da quando sono Assessore, per vedere se i bambini mangiano. Io ho sempre visto le insegnanti aiutare i bambini di terza che hanno un pochino più di difficoltà, questo non vuol dire che i bambini di terza non possono prendere il cibo con il vassoio, e non ho mai visto e non ho mai avuto, essendo presente al momento del servizio, richiami o lamentele su questo, se qualche bambino era un po' più in difficoltà l'insegnante lo aiutava a portare il proprio vassoio al tavolo e il bambino mangiava,

GASPARRINI: Grazie, Prego la replica.

BERARDICURTI: A posto così grazie.

Entrano in aula i consiglieri: Degl'Innocenti Simona e Bagnuolo Francesco - Presenti n.13 consiglieri



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione dell'11.2.2017 presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio, allegata alla presente deliberazione;

UDITA la risposta fornita dall'Assessore Tai Carlotta e la replica del Consigliere Bedeschi sopra riportate;

PRENDE ATTO

Proposta N. 14 Del 16-02-17

N.
6

Oggetto:

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE U= NITI PER VICCHIO SU SFRATTO PER MOROSITA'

GASPARRINI: Si passa al punto successivo: Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio su sfratto per morosità.

GASPARRINI: Prego.

BEDESCHI: Leggo l'interrogazione. Preso atto della delibera della Giunta Comunale N° 23 dell'8 febbraio di quest'anno. Considerato che la delibera citata, riferisce di nominare uno studio legale compreso l'impegno di spesa conseguente, per la rappresentanza del Comune in procedimento di causa civile. Vista la costituzione in giudizio, dovuta a seguito dell'atto di intimazione di sfratto per morosità notificato al Comune in relazione alla conduzione dell'immobile posto in Vicchio Piazza 6 marzo adibito a sede del servizio di Polizia Municipale. Considerata la citazione per la convalida dello sfratto promossa dal proprietario per canoni di affitto pregressi non corrisposti e che il Comune dichiara saldati in data 31 Gennaio 2017. Considerate comunque le inevitabili spese da affrontare per la costituzione in giudizio. Considerato a tutt'oggi il rifiuto espresso da parte del Responsabile del Servizio gestione risorse a fornire al nostro Gruppo Consiliare anche la semplice visione dell'atto notificato al Comune, considerato che comunque l'accesso a tale atto dovrebbe essere garantito almeno per poter capire correttamente nei dettagli la questione, si interroga il Sindaco: quante mensilità di affitto sono state liquidate entro il 31 gennaio e per quale importo complessivo, quali sono i motivi che hanno indotto il Comune a non pagare i canoni di affitto, quali sono i motivi di segretezza tali da impedire la visione o fornire copia dell'atto richiesto da parte del nostro Gruppo e nella disponibilità dell'Ufficio, se ritiene che possa esserci una responsabilità nella gestione tecnica contabile della circostanza che si è venuta a creare. Se l'eventuale comprovata mala gestione della vicenda, comporterà un danno economico per l'Ente comunale. Devo aggiungere soltanto che l'atto che noi avevamo chiesto semplicemente perché questa cosa è venuta fuori andando a spulciare e leggere una delibera di Giunta noi avevamo bisogno di capire prima di fare un'interrogazione nei dettagli di cosa si sta parlando, non che volevamo attingere un atto di citazione in tribunale per prendere l'atto di citazione e pubblicarlo o consegnarlo a chi, ma per fare un'interrogazione capire fino in fondo perché dalla delibera certi dettagli potevano sfuggire. In prima battuta ci è stato risposto di no, bisogna capire, vedere se e come e in quali termini poteva essere fornito. Leggo la risposta: Relativamente alla richiesta di accesso agli atti presentata si comunica che stiamo verificando se sia possibile rilasciare e con quali modalità quanto da lei richiesto. Ho detto guardate a me non interessa a me basta anche leggerlo voglio capire la storia mi sembrava...ma insomma è un atto di citazione nulla... comunque ci è stato fornito quando l'interrogazione era già partita, era già stata protocollata se non sbaglio la mattina stessa o il giorno dopo mi è arrivato questo documento che io avevo chiesto di visionare, poi dopo intervengo, dopo su questa situazione anche quando ha fatto le risposte per punto che vorrei sentire dal Sindaco. Altra



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

cosa che vorrei aggiungere che è di fondamentale importanza per capire bene tutta la questione se in tutto questo tempo (si sta parlando leggendo l'atto di citazione di un anno di tempo trascorso le due scadenze erano a marzo e a settembre comunque un anno di arretrato complessivo tolto lo sgravio che è stato fatto), se in tutto questo periodo non è mai stato fatto da parte della proprietà un sollecito di pagamento e nessuno si è fatto avanti, è arrivato solamente una citazione di scarico questo per capire meglio fino in fondo quello che è successo, mi sembra di fondamentale importanza ora non voglio difendere nessuno qui o accusare in questa fase, voglio capire prima di dire la mia, solitamente per un disguido è uso e costume quando uno non paga mandare dopo la scadenza una raccomandata, una citazione e dire guardate paga se no entro dieci giorni faccio X, non l'ho scritto ma vorrei sapere anche questa cosa qua, perché per me è molto importante.

SINDACO: E' di fondamentale importanza anzi... Ovviamente come il Consigliere ha detto noi abbiamo immediatamente pagato gli 11.000 €, si sono immediatamente pagati. Come il Consigliere Bedeschi diceva il contratto prevede di pagare in due rate il 31 marzo e il 30 settembre spesso però per motivi di patto di stabilità, era consuetudine pagare il 31.12 e non c'è mai stato assolutamente nessun tipo di problema questo negli anni, quando era possibile pagare alle scadenze si è pagato alle scadenze altrimenti, avvertendolo, si è pagato quasi sempre si è pagato quasi sempre entro il 31.12. Una volta si è fatta anche una compensazione con lui sull'affitto, perché aveva avuto un accertamento. Non ci sono motivi da parte del Comune per non aver pagato l'affitto nella maniera più assoluta, anche perché è un affitto da pagare perché è l'ufficio della Polizia Municipale. La causa di questo disguido, deve ricercarsi solamente in un tecnicismo contabile che ha visto dal primo di settembre passare la Polizia Municipale all'Unione dei Comuni e in questo interregno in cui si è ridistribuito il PEG, si sono ridistribuite le competenze che il Comandante della Polizia Municipale oltre ad essere Comandante aveva, in questo periodo, è successo questo disguido ma attribuibile solamente a questo passaggio della Polizia Municipale e alla redistribuzione dei servizi. Sono d'accordo che non doveva succedere in un'azienda le cose vanno sempre fatte e bisogna essere sempre responsabili su questo sono d'accordissimo, quello che ho detto non è una scusa ma la causa è stata quella anche se non doveva succedere io sono d'accordo. Per quanto riguarda il fatto, non ci sono stati motivi di segretezza, è stato un disguido è stato un eccesso di zelo tra il 14 e il 15 siccome c'era questa citazione del tribunale ove c'erano nomi e cognomi non si sapeva se si doveva sbianchettare, se non si doveva sbianchettare, hanno chiesto al prof. Cavallini che fa da Consulente al Comune il quale ha detto sì giustamente un Consigliere Comunale ha diritto di accedere agli atti (lo si sapeva), era solo decidere che essendoci questo atto si dà sbianchettato o non si dà sbianchettato, chiediamo al Professore. Il professore ha detto no, benissimo perfetto si può dare e quindi, immediatamente si è dato e non c'erano motivi particolari di segretezza forse se avessimo avuto il Segretario Comunale ci poteva aiutare ma in questo momento, non ce lo abbiamo e quindi, abbiamo chiesto a questo professore che ci fa da consulente quindi, non c'era segretezza e non c'era motivo ostativo nei confronti del Consigliere Comunale. Ovviamente non abbiamo fatto una buona figura su questo sono d'accordo, e il proprietario non ci ha assolutamente mandato nessun raccomandata in cui avesse detto sollecito del pagamento anche perché vi ripeto era abbastanza consolidato che si pagasse alla fine dell'anno, ma c'è di più, nel mese di novembre il proprietario è venuto da me a offrirmi di acquistare la sede perché la vuole vendere, in quell'occasione, bastava che mi avesse ricordato quando ha chiesto, una cifra per me esorbitante e fuori mercato, e gli ho detto guardi questa cifra per me e per il Comune è troppa, poi non si possano fare certi tipi di acquisto, e poi perché sto aspettando che l'Azienda sanitaria locale riduca il Distretto perché come ho detto il progetto e la polizia Municipale andrà lì per cui in quell'occasione ho detto che non era interesse nostro, era già stato dal comandante del Distretto di Vicchio ad offrirgli e il Comandante ha detto, vai a parlare con il Sindaco. Lui è venuto a Novembre mi ha offerto la sede e gli ho detto che non era di nostro interesse. In quell'occasione, ho detto che non era interesse nostro comunque state tranquilli che il vostro contratto scade nel 2020, non solo non ci ha mandato il sollecito, ma anche in quell'occasione non ci ha ricordato che eravamo inadempienti.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Faccio un esempio, il Governatore della misericordia mi ha mandato una mail dicendo guarda Roberto ci si ha due fatture in Comune, ho preso immediatamente ho chiamato la Ragioneria e ho detto guardate devono pagare i dipendenti e siccome hanno fatto il servizio per noi, immediatamente si sono pagate le fatture quindi io penso che se lui si fosse comportato in questo modo, i motivi sono altri e sono legati alla visita che mi ha fatto e il dover aspettare il 2020, io penso che sia questo il motivo fondamentale perché non c'è motivo farci fare una figura come ci ha fatto fare, come se noi fossimo delle persone che non si paga non esiste, né in cielo né in terra, il che costerà 2.500 € ai cittadini di Vicchio compreso lui che ci ha messo in queste condizioni comunque, ha un costo questa operazione derivato dal fatto che noi non ci siamo comportati bene, questo lo dico perché è stata una dimenticanza, ma è stata solamente una dimenticanza avvalorata da una consuetudine. Il fatto fondamentale è questo, lui in quell'occasione, mi disse che avrebbe voluto trasformarlo tra l'altro in un appartamento, attualmente è commerciale, e ci sarà anche da ragionare sul cambio di destinazione d'uso, c'erano tutti gli elementi per non arrivare a una forzatura in questo modo ed è stata incomprensibile anche per noi. Ci ha fatto dispiacere essere finiti sui giornali queste cose non dovrebbero succedere e sono d'accordo ma ripeto è stata una dimenticanza di una circostanza particolare, che non è una scusa ma il fatto fondamentale è stato questo.>>

GASPARRINI: Grazie prego la replica.

BEDESCHI:<< Per questo ho detto che voglio capire perché quindi il Sindaco ha detto che era uso e costume per tacito accordo o per modalità di agire negli anni sempre quella, nonostante le previsioni del contratto di pagare tutti gli anni al 31 dicembre.>>

SINDACO:<< Qualche volta abbiamo pagato a ottobre.>>

BEDESCHI:<<Comunque entro il 31. Anno nuovo non era mai successo di non aver pagato. Ho capito sulla vicenda ho capito, non mi esprimo se non per dire che un danno per l'Amministrazione c'è, un danno c'è che verrà spalmato su tutti noi, salvo che il giudice non disponga diversamente aspettiamo la sentenza.>

SINDACO: La responsabilità è sempre del Sindaco.

BEDESCHI: <<Sul discorso dell'accesso agli atti di fatto l'ho avuto (bisogna che guardi la mail) ma l'ho avuto 24/ 48 ore dopo che ho protocollata questa, non vorrei che questo è successo perché l'ho anche scritto, perché ci sono dei precedenti perché se non ricordo male una richiesta fatta il 20 settembre dell'anno scorso è stato fatto un sollecito il 16 ottobre perché ancora non è stato prodotto niente in data 17 ottobre un giorno dopo è stato risposto che la documentazione non era disponibile perché mancante degli atti di alcuni documenti per cui non veniva data perché non poteva essere data, perché ancora non c'era questa a distanza di un mese, sarà nostra cura informarla non appena questi documenti saranno disponibili e saranno prodotti, ripeto dopo un mese di distanza. Il 5 novembre chiediamo copia di altri documenti, il 10 dicembre chiediamo se questi documenti sono disponibili per il ritiro e ancora non ci sono, il 13 dicembre siamo stati costretti a fare la domanda di attualità al Sindaco, il quale rispose si vede è successo, dopo la domanda di attualità dopo il Consiglio Comunale, abbiamo avuto questi documenti. In data 19 dicembre sono stati forniti via mail questi documenti che sono stati richiesti, 14 gennaio siamo ancora a richiedere i documenti che erano riferiti a quelli che dovevano essere forniti nel 2016, invece noi eravamo ancora ad aspettare e sono stati forniti ora in risposta ad una nostra richiesta e abbiamo appreso in quei documenti che erano disponibili dal 7 dicembre 2016 e sono stati forniti a noi il 13 febbraio di quest'anno, erroneamente perché erroneamente abbiamo chiesto una cosa e ci hanno prodotto un'altra cosa che era lì nel cassetto e nessuno ce l'ha data a distanza di due mesi e mezzo. Il Sindaco deve capire anche noi, la predisposizione a essere un pochino sul chi va là su questa cosa, perché bisogna essere messi in condizioni di poter fare il nostro lavoro poi se un documento



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

riteniamo opportuno lavorarci sopra, andare sui giornali perché questa meritava che la gente sapesse le storie, poi l'Amministrazione farà bene a scrivere queste cose che apprendo ora: tentativo di vendita, non ha fatto lettere ecc. le storie io sono per saperle a tutto tondo da tutte le parti, abbiamo bisogno di documenti per capire prima di dire bischerate e poi perché è un nostro diritto. Noi ci troviamo in difficoltà, bisognava capire se sbanchettare, a me non interessa io questa persona non la conosco non so chi sia, sbanchettiamo tutti i nomi non m'interessa io voglio capire di che cosa si sta parlando nomi e cognomi non m'interessano, in quel caso, ci siamo visti rispondere così e va bene prendiamo atto di questa cosa ringrazio il Sindaco per tutte le spiegazioni che ha fatto, e invito ancora una volta per non ritrovarsi a fare solleciti su questi argomenti a una maggiore collaborazione da parte degli uffici quando chiediamo di poter leggere e poi non è che oggi si spende neanche a fare le fotocopie si gira via mail, se c'è un documento che per motivi... non si vuol far sapere nome e cognome non mi interessa a me e voglio capire di che cosa si sta parlando perché quello che m'interessa è il nostro compito e siamo qui per questo, su questo chiedo maggiore attenzione e rispetto e ringrazio il Sindaco per la risposta.

SINDACO: Sono d'accordo con quello che tu hai espresso perché un Consigliere Comunale deve essere sempre messo in condizioni di capire, per cui sono d'accordo con quello che tu hai espresso.

D'ora in avanti, quando tu fai una richiesta per conoscenza mandamela anche a me su questo non discuto, posso discutere quando mi dicono non so come e va bene c'è stato un giorno di ritardo il Cavallini ci ha risposto subito dicendo che i Consiglieri Comunali devono avere accesso agli atti e su questo non discuto anche perché proprio...

SEGRETARIO: Confermo che il Consigliere Comunale può accedere a tutti gli atti dell'Amministrazione anche quelli segregati ma deve trattare i documenti ricevuti nel rispetto della privacy.

SINDACO: E' stato questo da capire ma i Consiglieri Comunali d'ora in avanti giustamente come Consiglieri Comunali devono avere tutte le informazioni, per conoscenza mettimi anche me, io intervengo subito perché mi dispiace che il Consiglio Comunale anche perché gli atti sono pubblici e non c'è motivo.

GASPARRINI: Benissimo, Grazie naturalmente anch'io come Presidente del Consiglio sottoscrivo quello che è stato detto dal Consigliere e spero che è interesse di tutti che questo Consiglio funzioni nel miglior modo possibile e che i Consiglieri abbiano gli atti a disposizione nel più breve tempo possibile anche se in questo caso mi sembra di capire che il ritardo è stato minimo, anche per gli atti futuri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione Prot.N° 2401 del 16.2.2017 presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio. allegata alla presente deliberazione;

UDITA la risposta fornita dal Sindaco e la replica del Consigliere Bedeschi sopra riportate;

PRENDE ATTO

Proposta N. 15 Del 16-02-17

N.
7

Oggetto:
INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE U= NITI PER VICCHIO SULLA LETTERA DI PROTESTA DELLA



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

SOCIETA' ASTRID SRL

GASPARINI: Si passa al punto successivo interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio sulla lettera di protesta sulla società Astrid S.r.l, prego.

BEDESCHI: Do lettura di questa nostra interrogazione su una citazione che hanno avuto tutti i Consiglieri volevamo capire un attimino. Preso atto che il 5 gennaio è stato inoltrato a tutti i Consiglieri la nota protocollata agli atti del Comune al numero 126 del 04.01.2017 a firma di Domenico De Sensi in qualità di Amministratore Unico della Società Astrid. Preso atto che la lettera riporta una rilevante protesta sull'operato della polizia municipale e dell'Ufficio Anagrafe del Comune, che è stato prodotto un verbale di accertata violazione all'art. 24 comma 3 del D.P.R 380/2001 come maglio identificato nell'oggetto della lettera. Preso atto che la lettera risulta notificata oltre che all'Amministrazione Comunale anche al Procuratore della Repubblica competente per territorio, al Prefetto, al Comandante della Polizia Municipale dell'Unione Mugello. Considerato le pesanti accuse che sono formulate all'interno della nota nei confronti dei funzionari preposti, in merito alle modalità di svolgimento dei sopralluoghi ed il conseguente lavoro amministrativo svolto dagli uffici. Considerate le richieste di danni già preannunciate per quanto attiene l'aspetto civilistico e penale. Considerato la richiesta dell'interessato di poter conferire ufficialmente con tutte le istituzioni in indirizzo compreso il Sindaco. Considerata la gravissima affermazione riportata nella lettera che riporta testualmente: *preso atto che la mia persona e l'azienda da me amministrata sono ormai da anni vittima della criminalità organizzata*, si interroga il Sindaco se era già a conoscenza della lettera denuncia prima dell'inoltro della stessa a tutti i Consiglieri Comunali, se ha chiesto chiarimento agli uffici comunali di riferimento sull'accaduto e con quale esito se è a conoscenza degli altri sopralluoghi da parte della Polizia Municipale, verificatisi nell'ambito della proprietà della società Astrid così come lamentato nell'esposto e, nel caso, quante volte si sono verificati e, sinteticamente, per quali motivi, questo se è possibile saperlo; se il verbale di accertamento contestato è stato formalmente annullato; se il Sindaco, così come richiesto nell'istanza, ha conferito con l'interessato per ulteriori chiarimenti sui fatti avvenuti. Se intende, viste le gravi affermazioni riportate nell'istanza in merito alla "presenza di criminalità organizzata", adottare provvedimenti particolari.

Io voglio chiarire che quando mi è arrivata improvvisamente questa lettera girata a tutti i Consiglieri, io sono rimasto un pochino, per più motivi mi è sembrato doveroso anche non tanto farla uscire o fare chissà che cosa, ma un chiarimento ufficiale perché qui ci sono non è tanto il discorso dei consiglieri comunali, questa lettera è stata inoltrata, qui si parla di Prefetto, di procuratore della Repubblica, questa è una denuncia a tutti gli effetti nella quale l'Amministrazione viene tirata in causa presentandosi con danni e quant'altro richiesto quindi, questa cosa è veramente pesante qui si sta parlando di criminalità organizzata e volevo capire che cosa, se ci sono novità, quanto si sa degli anni passati ho sentito dire in giro, che cosa sta succedendo nel merito di questa situazione, se è stato un atto specifico al di fuori di quelli che sono i normali attività di controllo, mi è sembrato doveroso perché questa lettera andando a finire in tutti quegli Enti in indirizzo merita un chiarimento ufficiale da parte del Sindaco e preferirei che appunto rispondesse a tutti i punti. Grazie.

SINDACO: Risponderò in maniera telegrafica perché la questione è particolarmente delicata. Il personaggio è complicato e tutto ciò che gli uffici hanno fatto va alla Procura e al Prefetto. Noi non si accetta mai accuse di questo genere e tutto ciò che i Vigili fanno immediatamente va a questi organi perché la situazione è una situazione delicata, per cui io ero a conoscenza della situazione sì certo, sono stato io (a parte che era in indirizzo) ma ho detto di inviarla a tutti i Consiglieri Comunali perché chiaramente devono essere a conoscenza di questa lettera. Se ho chiesto chiarimenti agli uffici. No non ho bisogno di chiedere chiarimenti agli uffici perché sono completamente informato tutte le volte che c'è un'azione, per esempio l'ultima volta che siamo andati lassù per accomodare la strada è successo un pandemonio ma addirittura mi ha mandato i Vigili del fuoco lui dicendo che la strada era impraticabile, quando ho richiesto al Consigliere Conca e a tutti i cittadini che



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

stavano lassù, andava bene e quindi io ho chiesto autorizzazione ai carabinieri e quindi siamo a questo livello, ho risistemato in parte la strada e quindi siamo sempre informati. Se sono a conoscenza ...certamente tutte le volte che la Polizia Municipale fa un verbale oltre a venire a me va al Prefetto e in Procura. Il verbale di accertamento che è stato fatto ancora non lo abbiamo annullato perché pensiamo che il verbale che hanno fatto i Vigili e l'Ufficio fosse giusto, perché c'era una dichiarazione d'inabitabilità da parte dell'Ufficio Urbanistica quindi, non è stato ritirato; proprio oggi anzi ieri, i Vigili hanno scritto al Sig. De Sensi dicendo che possono andare a parlare lì quando lui vuole e a suo piacimento, io ancora non l'ho chiamato, guarderò ora come si svolge questo colloquio con i Vigili poi dopo trarrò le conseguenze ma tutto ciò che fa capo a questa faccenda è sempre spedito al Prefetto e in Procura.

GASPARRINI: Grazie, prego Bedeschi.

BEDESCHI: Ringrazio dei chiarimenti e delle risposte che il Sindaco ci ha dato su questa vicenda, non entro chiaramente nel merito delle cose, quando un cittadino scrive coinvolgendo tutte queste autorità riportando atti non tanto ... mi sono sentito in dovere in qualche maniera di farla, per capire non tanto per questo fatto specifico che è successo ma c'è un punto della lettera che dà da pensare Omissis come ormai sta succedendo da molto tempo ...non è tanto un caso specifico isolato uno può aver sbagliato e ci può essere stato un fraintendimento tra gli uffici, è per quello lì volevo capire da quanto tempo ci sono atti ufficiali e quante volte, non era tanto legato a questa cosa specifica poi magari ci sono dei tecnicismi dei problemi qualche svista o incomprensione da parte dell'Ufficio, qualche telefonata, ma nello specifico era proprio questa situazione che viene denunciata qui si dice che è lui che sembra una vittima, va bene prendo atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'interrogazione Prot.N° 2402 del 12.02.2017 presentata dal Gruppo Consiliare Uniti per Vicchio. allegata alla presente deliberazione;

UDITA la risposta fornita dal Sindaco e la replica del Consigliere Bedeschi sopra riportate;

PRENDE ATTO

Proposta N. 1 Del 24-01-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 - Approvazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

N.
8

GASPARRINI: <<Punto successivo – Rendiconto 2015 approvazione del Conto economico e dello Stato Patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 – Prego Assessore.>>

BACCIOTTI:<< Rendiconto 2015 questo, è uno dei documenti che correda il rendiconto che abbiamo approvato nell'aprile 2015. E' lo schema fatto secondo il principio riportato nel Decreto Legislativo 118/2011 che impone anche la forma del Conto Economico e lo Stato Patrimoniale. E' un corredo del rendiconto già approvato in Aprile.>>

GASPARRINI:<< Ci sono interventi? Bene si procede alla votazione.>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:



il Comune di Vicchio ha partecipato alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

Con propria deliberazione n. 35 del 29/04/2016 ha approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che sono stati predisposti da parte del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse i prospetti relativi al Conto Economico ed allo Stato Patrimoniale secondo i modelli del D.Lgs. 118/2011 e che si rende necessario provvedere alla loro approvazione;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti espresso sul Rendiconto 2015;

PRESO ATTO che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare nella seduta del 21-2-2017;

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

-presenti n.13 consiglieri: voti favorevole n.9, voti contrari n. 4 (Bedeschi, Baguolo, Berardicurti, Conca)

DELIBERA

1) DI APPROVARE il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al rendiconto della gestione 2015 predisposti secondo i modelli del D.Lgs. n. 118/2011 allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2) DI SOSTITUIRE il conto economico e lo stato patrimoniale approvati con propria delibera n. 35 del 29/04/2016 con quelli allegati al presente atto, provvedendo a darne adeguata pubblicazione sul sito web dell'Ente nonché a tutti gli organismi di controllo.

3) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione, il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del Dlgs 267/2000 con il seguente esito:

-presenti n.13 consiglieri: voti favorevole n.9, voti contrari n. 4 (Bedeschi, Baguolo, Berardicurti, Conca).

Proposta N. 6 Del 07-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
PER L'ANNO 2017

GASPARRINI:<< Passiamo al punto successivo: Conferma dell'addizionale Comunale dell'Irpef per l'anno 2017. Si fa tutto insieme.>>

BEDESCHI: <<No.>>

GASPARRINI: << Bene, procediamo punto per punto.>>

BEDESCHI: <<Sono considerazioni diverse per cui si procede punto per punto.>>

GASPARRINI: << Benissimo.Chi lo espone ?>>

BACIOTTI:<< La legge di stabilità per il 2017 ha imposto il medesimo obbligo della legge di

N.
9



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

stabilità per il 2016 per cui c'è il blocco totale dell'aumento delle tariffe comunali ad eccezione della Tari e dei Servizi a domanda pertanto, le aliquote sono invariate rispetto a quelle dell'anno precedente.>>

GASPARRINI: << Parli più vicino al microfono la prossima volta per la registrazione. Ci sono altri interventi? Bedeschi prego.>>

BEDESCHI: <<Ben venga che lo Stato ha messo un blocco agli aumenti delle aliquote ma per il Comune di Vicchio questa aliquota mi sembra che è ferma al 2007 se non ho letto male quindi può sembrare strano ma noi siamo favorevoli a questo tipo di condotta perché l'Irpef è un qualcosa dovuta dal cittadino, da qualche parte bisogna pur pagare è una aliquota in base al reddito che ognuno di noi deve dare, siamo riusciti, in questo caso siete riusciti, a tenere anche per legge, l'aliquota bloccata è molto vecchia e ci vede favorevoli, non possiamo essere contrari a questa cosa qui, il nostro voto sarà un voto favorevole in questo caso. Grazie >>

GASPARRINI: <<Bene grazie ci sono altri interventi? Allora procediamo alla votazione. >

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che:

- l'art. 1, c.42, L.232/2016 ha modificato l'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208, prorogando al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per deliberati per il 2015;
- il D.L. 30/12/2016, n°244, ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTA la propria precedente deliberazione N. 37 del 30/03/2007 con la quale veniva approvato il regolamento d'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota dello 0,5%;

PRESO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare riunitasi il 21.2.2017;

RITENUTO quindi, di confermare per l'anno 2017 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON votazione favorevole ed unanime, resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE**, per i motivi esposti in narrativa, per l'anno 2017, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%.

2) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito telematico ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98 come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18/10/2001 n. 383 e secondo le modalità previste dal D.M. del 31 maggio 2002.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

3) **DI INVIARE** copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi del disposto dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011;

4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito:

-presenti n.13 consiglieri, voti favorevoli n.13.

Proposta N. 5 Del 07-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2017

N.
10

GASPARRINI: << Punto successivo - Approvazione delle aliquote IMU 2017.>>

BACCIOTTI: <<Anche per le aliquote IMU si ribadisce che le aliquote sono bloccate dalla legge di stabilità.>>

GASPARRINI : << Grazie, prego Bedeschi.>>

BEDESCHI:<< Prendiamo atto anche di questa cosa qui ma a differenza.... E' vero che l'Imu è una tassa imposta ma io personalmente e anche come Gruppo, riteniamo la tassazione degli immobili qualcosa di distorto perchè non va a colpire il reddito ma colpisce la proprietà in quanto tale, alle volte persone che ci vivono che non hanno reddito penso a casi di persone anziane con pochissimo reddito che fanno fatica a pagare tasse su abitazioni che per loro fortuna o sfortuna si trovano con case di dimensioni importanti, riteniamo che questa tassa dovrebbe essere soppressa e legata soprattutto al reddito non è colpa certamente del Comune di Vicchio ma in virtù di questa cosa pur prendendo atto del blocco di queste aliquote che non sono rialzate dall'Amministrazione, preferiamo astenerci dall'approvare questa cosa. Grazie.>>

GASPARRINI:<< Prego.>>

BACCIOTTI: <<L'aliquota IMU sull'abitazione prima casa non si paga. L'IMU va rapportata alla rendita catastale sulla prima casa non si paga.>>

BEDESCHI:<< Ci sono persone che hanno una casa sfitta, vuota in attesa che si sposa il figliolo e non hanno possibilità... purtroppo è una tassa.>>

BACCIOTTI: <<Hai detto è una tassa sul reddito in realtà l'IMU è una tassa che colpisce il patrimonio.>>

BEDESCO: <<E' un modo diverso di intendere il reddito. Lasciamo perdere.>>

GASPARRINI: <<Prego Rinaldo.>>

ONTANETTI:<< E' duro intervenire su questo discorso comunque in parte io sono d'accordo sulla prima casa su quella in cui uno ci abita è giusto che non debba pagare. In fin dei conti in particolare per i lavoratori la casa è un diritto in quanto fin dal primo dopoguerra hanno sempre versato per avere la casa ma magari qualcuno si è fatto la villa ma con i soldi per le case popolari è ormai circa una ventina di anni che non si interviene più nell'edilizia pubblica il che ha voluto dire che poi negli anni fine 90 per tutto il 2000 fino al 2007/2008 abbiamo avuto la bolla edilizia perché non c'era più l'edilizia popolare che faceva da calmiera sul mercato. Qui, non è una questione di un Governo o un altro è una questione di anime vendute ma se da una parte posso concepire quando il Governo era Berlusconi difficilmente lo posso condividere quando al Governo c'era il Centrosinistra, è una cosa molto dura. Venendo all'oggi, praticando ancora questa tassa sugli immobili che servono per produrre o comunque sono immobili da attività, mi sembra che diventa un immobile strumentale della società o dell'azienda e della ditta, quindi insistere in questo modo e poi dire che bisogna aumentare la possibilità per agevolare un aumento dei posti di lavoro quando addirittura ci sono tutta una serie di stabili e di capannoni che sono di proprietà ormai da diversi anni che più nessuno ci fa una funzione dentro e in più ci si paga l'IMU sopra, roba da matti erano beni strumentali di una società, ve lo dico per diretta esperienza siccome ogni anno io pago 2400 € e dice perché non te lo vendi, perché non



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

c'è chi lo compra e io non ho reddito da quell'immobile lì. Parlo anche per me come cittadino italiano che si trova in questa situazione questo mi sembra che non si vada incontro a quello che una volta si chiamava il "ceto medio" ora non c'è più nemmeno il ceto medio è sparito tutto. Vi ringrazio scusate non so se è stata una denuncia, uno sfogo personale perché toccato nella tasca, pensatela come volete ma così la penso io.>>

GASPARRINI : << La posizione più che legittima prego, Rosa.>>

ROSA:<< Le cose che hanno detto sia Carlo Bedeschi che Rinaldo sono del tutto comprensibili dai più, ma volevo sottolineare un altro aspetto che riguarda questo punto ma anche gli altri punti che seguiranno, questo è un discorso che si può comprendere ed è generico e generale, la cosa che mi premeva sottolineare è comunque di riconoscere lo sforzo di questa Amministrazione al di là dell'impedimento ad alzare da parte della legge di stabilità di mantenere comunque la tassazione locale con i minimi di legge e comunque non alterando i valori nel tempo, questo mi sembra un elemento importante che va riconosciuto altrimenti, si cade e si scade nel fare un ragionamento di tipo generale ma preferisco focalizzare sui punti che abbiamo all'ordine del giorno.>>

GASPARRINI <<Grazie Rosa. Ci sono altri interventi? Allora procediamo alla votazione.>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che:

- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IMU);
- il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, con gli abbattimenti di base imponibile e le esclusioni previste dalla legge e recepite nel regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n°67/2014 e s.m.i.;
- i terreni agricoli nel Comune di Vicchio, essendo interamente montano, ai sensi della vigente normativa risultano esenti da imposizione ai fini IMU;
- l'art. 1, c.42, L.232/2016 ha modificato l'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208, prorogando al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per deliberati per il 2015;
- il D.L. 30/12/2016, n°244, ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO il sopraccitato *Regolamento comunale per l'applicazione dell' Imposta Unica Comunale (IUC)* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29/07/2014 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che le aliquote deliberate per il 2015 e non aumentabili, per le motivazioni sopra espresse, erano le seguenti:

<i>casistica</i>	<i>aliquota</i>
<i>Abitazione principale (e assimilate) classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7</i>	<i>0,50 %</i>
<i>Ulteriori pertinenze dell'abitazione principale, denunciate come tali, rispetto al limite massimo stabilito dalla legge</i>	<i>0,73%</i>
<i>Abitazioni utilizzate come abitazione principale da parenti entro il primo</i>	



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

<i>grado del soggetto passivo con contratto di comodato registrato, per le quali sussistano i requisiti per l'abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi dell'art. 13, c.3, lett 0/a del D.L.201/2011</i>	0,73%
<i>Abitazioni utilizzate come abitazione principale da parenti entro il secondo grado del soggetto passivo, con relativa/e pertinenza/e, previa apposita denuncia</i>	0,73%
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica regolarmente assegnati dagli appositi Enti</i>	0,76%
<i>Immobili utilizzati per attività d'impresa o di lavoro autonomo, posseduti direttamente dal conduttore, locati oppure concessi in comodato fra genitori e figli che vi svolgono attività sia in forma individuale che societaria</i>	0,76%
<i>Immobili locati per usi diversi da quello di cui sopra</i>	0,83%
<i>Immobili tenuti a disposizione dal soggetto passivo (ovverosia né locati né concessi in comodato fra parenti di secondo grado)</i>	1,06%
<i>Aree fabbricabili</i>	1,06%
<i>Aliquota ordinaria</i>	1,06%

RITENUTO di confermare le suddette aliquote, non potendo procedere ad una diminuzione delle stesse, nonché di confermare la detrazione per abitazione principale e per le relative pertinenze, come sopra indicate, nella misura di Euro 200,00, prendendo atto che:

1. *la detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti per le case popolari ad eccezione dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;*
2. *la detrazione si applica secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10 dello stesso D.L. n. 201/2011, come convertito in legge, ovverosia rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*
3. *ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota ed al periodo dell'anno per la quale la destinazione medesima si verifica;*

VISTI:

- l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei Conti in data 3.2.2017;

SENTITA la Commissione Consiliare competente riunita in data 21.2.2017;

CON la seguente votazione:

- presenti n.13 consiglieri: voti favorevoli n. 9, astenuti n.4 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti, Conca);

DELIBERA

1) DI CONFERMARE ai sensi di legge le aliquote già precedentemente deliberate ai fini dell'Imposta Municipale Propria, confermandone l'effetto a valere per l'intero anno 2017, per l'applicazione delle quali nonché per i relativi adempimenti necessari si rimanda al regolamento IUC:

<i>casistica</i>	<i>aliquota</i>
<i>Abitazione principale (e assimilate) classificata nelle categorie catastali</i>	



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

<i>A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7</i>	<i>0,50 %</i>
<i>Ulteriori pertinenze dell'abitazione principale, denunciate come tali, rispetto al limite massimo stabilito dalla legge</i>	<i>0,73%</i>
<i>Abitazioni utilizzate come abitazione principale da parenti entro il primo grado del soggetto passivo con contratto di comodato registrato, per le quali sussistano i requisiti per l'abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi dell'art. 13, c.3, lett 0/a del D.L.201/2011</i>	<i>0,73%</i>
<i>Abitazioni utilizzate come abitazione principale da parenti entro il secondo grado del soggetto passivo, con relativa/e pertinenza/e, previa apposita denuncia</i>	<i>0,73%</i>
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica regolarmente assegnati dagli appositi Enti</i>	<i>0,76%</i>
<i>Immobili utilizzati per attività d'impresa o di lavoro autonomo, posseduti direttamente dal conduttore, locati oppure concessi in comodato fra genitori e figli che vi svolgono attività sia in forma individuale che societaria</i>	<i>0,76%</i>
<i>Immobili locati per usi diversi da quello di cui sopra</i>	<i>0,83%</i>
<i>Immobili tenuti a disposizione dal soggetto passivo (ovverosia né locati né concessi in comodato fra parenti di secondo grado)</i>	<i>1,06%</i>
<i>Aree fabbricabili</i>	<i>1,06%</i>
<i>Aliquota ordinaria</i>	<i>1,06%</i>

2) DI STABILIRE nella misura di Euro 200,00 la detrazione per "abitazione principale", e per le relative pertinenze, come in premessa indicate;

3) DI PROVVEDERE AD INVIARE, nelle forme di legge, copia del presente provvedimento al Ministero dell' Economia e delle Finanze;

4) DI PROVVEDERE altresì ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione;

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con il seguente esito:

presenti n.13 consiglieri: voti favorevoli n. 9, astenuti n.4 (Bedeschi, Bagnuolo, Berardicurti, Conca).

Proposta N. 4 Del 07-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2017

N.
11

GASPARRINI: << Passiamo al punto N°11 Approvazione aliquote TASI 2017. La parola all'Assessore Bacciotti.>>

BACCIOTTI: <<Le aliquote Tasi sono bloccate dalla legge di stabilità 2017.>>

GASPARRINI: << Ci sono interventi? Bedeschi.>>

BEDESCHI: << Un intervento brevissimo per differenziare la votazione. D'altra parte è giusto puntualizzare è troppo semplicistico fare tre parole su un bilancio, come si fa ad alzare la manina e dire sì/no, ci sono degli aspetti diversi. Come si fa a votare bene così è confermata e quindi favorevole e per questo continuo a dire giustamente che bisogna votare ... Io so che all'Assessore l'abbiamo disturbata per ripetere tutte le volte e il fatto che deve intervenire e spiegare punto per punto, ma siamo favorevoli a questa, Grazie >>



GASPARRINI:<< Era solo sulla modalità di discussione, ma la votazione sarebbe rimasta separata era solo se riunire la discussione in un unico punto, comunque va bene così, è indifferente >>

GASPARRINI: <<Favorevoli, bene è approvato all'unanimità. Immediata eseguibilità: Favorevoli sempre unanimità>>.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'art. 1, comma 14 della Legge 28/12/2015 n. 208 ha modificato il sopracitato comma 639, stabilendo l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie A1, A8 e A9;
- l'art. 1, c.42, L.232/2016 ha modificato l'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208, prorogando al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali già deliberati per il 2015;
- il D.L. 30/12/2016, n°244, ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 136 del 29/12/2014 con la quale l'Ente determinava le seguenti aliquote TASI per l'anno 2015:

a) aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali per:

- abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;*
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;*

b) aliquota TASI ridotta nella misura di 0,00 punti percentuali per tutti gli altri immobili.

PRESO ATTO :

- che la tipologia degli immobili adibiti ad abitazione principale classificati in categoria A1, A8 e A9 erano stati esclusi dalla applicazione TASI per l'anno 2015 e che, per le norme sopraccitate non risultano assoggettabili ad imposizione neppure per l'anno 2017;
- che tutti gli immobili di cui al precedente punto a) risultano parimenti non più assoggettabili ad imposizione ai fini TASI, stante le modifiche di cui alla Legge 28/12/2015 n. 208;

VISTI:

- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

SENTITA la competente Commissione Consiliare in data 21.2.2017;

CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

- 1. DI DETERMINARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, che, per l'esercizio 2017 le aliquote della Tassa sui servizi indivisibili (TASI) sono pari allo **0,00 per mille**.
- 2. DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it
- 3. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito:
-presenti nr.13 consiglieri, voti favorevoli n.13.

Proposta N. 7 Del 10-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati con Destinazione P.E.E.P. e P.I.P. - anno 2017

N.
12

GASPARRINI: "Punto N° 12 verifica della quantità e qualità delle aree PEEP e PIP La parola all'Assessore Bacciotti:"

BACCIOTTI: <<Si Ribadisce che non si determina il prezzo di cessione in quanto non ci sono nell'ambito del Comune aree destinate a PIP e PEEP.>>

ONTANETTI: <<Non è possibile reperire delle aree pubbliche? >>

SINDACO:<< Ce l'abbiamo una, ci è stata regalata.>>

ONTANETTI: << Mi spiego se noi dovessimo fare un intervento ce l'abbiamo?>>

SINDACO: <<Certamente.>>

ONTANETTI: <<Grazie.>>

SINDACO: <<Ancora non si è approvato il piano strutturale e il piano operativo. Ne abbiamo due una della Mugello Casa che è stata ceduta al Comune e una davanti al centro Polivalente.>>

GASPARRINI: << Grazie.>>

SINDACO:<< A proposito di quanto ricordavi prima, io sono stato a cercare i finanziamenti, mi riallaccio al ragionamento che tu hai fatto prima sulle case popolari, ma i finanziamenti non ci sono. Il fatto di avere delle aree siamo comunque avvantaggiati>>

GASPARRINI: << Grazie, Ci sono altri interventi? Si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che l'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che i Comuni provvedano



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

annualmente, in concomitanza con il Bilancio comunale, a verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle ex leggi 167/62, 865/1971 – 457/1978 che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie, nonché alla determinazione del relativo prezzo di cessione;

CONSIDERATO che il Piano Strutturale vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/2005 e del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera Consiliare n. 45 del 06/04/2007 non prevedono aree P.E.E.P. o P.I.P. e che sono esauriti da un ventennio i Piani P.E.E.P. e P.I.P. approvati in precedenza;

PRESO ATTO della insussistenza di aree a disposizione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che in riferimento a quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 non sussistono attualmente a disposizione aree riferite ad Piani P.E.E.P. o P.I.P. da cedere in proprietà o diritto di superficie;

2. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con il seguente esito:

- presenti n.13 consiglieri, voti favorevoli n.13.

Proposta N. 13 Del 14-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

D.LGS. 50/2016 ART 21 E ART 216 C. 3 - PROGRAMMA TRIENNALE 2017/2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DEI LAVORI PUBBLICI. APPROVAZIONE

N.
13

GASPARRINI: Si passa al punto N° 13 – Programma triennale 2017- 2019 e Elenco annuale 2017-2019 delle opere e lavori pubblici – Approvazione.>>

GAMBERI: L'elenco di quello che si pensa sia necessario in questi tre anni nel nostro Comune è un po' un libro dei sogni perché avremmo bisogno di circa 7 milioni nei prossimi tre anni per intervenire a completare le opere pubbliche necessarie nel Comune, è logico che sarà difficile avere nei prossimi tre anni si possa avere da parte o con mutui anche perché ancora sono soggetti al patto di stabilità, o con altri finanziamenti che ci provengono da altre fonti, coprire queste cifre. Questo è l'elenco delle opere pubbliche principali necessarie nel nostro Comune.>>

SINDACO: << Come vedete, sono tutti finanziamenti che arrivano dalla Regione se fossero finanziamenti regionali il saldo di competenza fa pari ma se fossero mutui no, sarebbe impossibile come ricordava Gamberi. Se però la Regione ci finanzia il ponte a Vicchio , la frana di Vitigliano e Pesciola e la sistemazione del ponte Trasassi sono opere che si potranno fare noi, si sono previste.>>

GASPARRINI: <<Prego Rinaldo.>>

ONTANETTI: <<Io mi auguro che arrivino i finanziamenti, ma questi saranno le ultime mandate, non abbiamo tutti i tagli che sono stati fatti dal 2011 in poi nel pubblico, li hanno sopportati tutti i Comuni quindi c'è poco da sperare non abbiamo visto e nemmeno saputo quanto è il risparmio delle province anche perché ancora non si sa se sono nate o se sono morte, una volta nella religione cristiana c'era il limbo forse saranno state messe nel limbo.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Quindi, io dico per parte nostra, abbassando l'attaccamento che tutti abbiamo verso il nostro campanile, io mi metto tra quelli più accesi, forse bisogna cominciare a pensare in maniera fondata non tanto per...di fare delle fusioni. Il Comune di Scarperia e San Piero ha trovato soluzioni a problemi annosi proprio grazie alla fusione. Mi dispiace io penso che comunque sia, se ci va bene il nostro Comune diventerà una frazione guardata con un occhio di riguardo e questo è quanto più di male si possa fare ai cittadini di Vicchio, però di fronte alle necessità e non ultima siccome io ho assistito sin da quando era Assessore alla Pubblica Istruzione Claudio Martin alla giusta esigenza del nostro comune di fare la scuola, lo so che tutti i Sindaci sui sono adoperati e quindi non voglio dire i Sindaci non hanno saputo fare, ai Sindaci non è stato permesso di fare però questo problema è rimasto, ora dico il nostro campanile è rimasto da una sorta di amore non tanto di egoismo, ma l'egoismo nostro è giusto farlo pagare ai nostri ragazzi? Questo è un punto che dobbiamo porci perché il nostro egoismo, il sentirsi frazione anziché Comune perché di fatto così avverrà eventualmente dovesse essere il Comune di Borgo, è un giusto sentimento per noi, ma forse è un negare un servizio all'altezza che dovrebbe essere la scuola pubblica.>>

GASPARRINI:<<Grazie>>

GAMBERI: <<Aggiungo una cosa. Io ho guardato il futuro. Ma guardando indietro nel periodo della legislatura in cui ci sono stato Sindaco Roberto e io abbiamo fatto investimenti pubblici per più di 8 milioni non è che siamo stati con le mani in mano, abbiamo bisogno di quest'altra cifra per completare il discorso della scuola media, ma non è che siamo stati.. siamo intervenuti di brutto su tante situazioni di lavori pubblici.>>

ONTANETTI: <<Angelo io su questo ho sempre dato atto, stimolato e sono contento ancora di riconoscerlo pubblicamente all'interno di questo Consiglio, ma nonostante ciò resta l'altra cosa da fare, non voglio parlare di una piaga ma di un giusto bisogno da soddisfare. Quello che è stato fatto è stato fatto bene e grandi meriti di chi lo ha fatto, resta il problema di quello che c'è da fare perché i soldi probabilmente non verranno mai questo è quello che si pone davanti.>>

GASPARRINI: <<Ci sono altri interventi? Allora procediamo con la votazione .>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

RICHIAMATO l'art 21 del D.Lgs 50/2016 in merito alla programmazione dei lavori pubblici ed in particolare il comma 9 con il quale si stabilisce che fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applicano le disposizioni di cui all'art 216 c. 3 del medesimo D.lgs 50/2016;

ATTESO che con deliberazione della Giunta Comunale n° 19 del 02/02/2017 è stato adottato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2018-2019, l'elenco annuale 2017, nella completezza dei suoi elaborati, citati in premessa alla medesima deliberazione e allegati alla stessa di cui formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che,

- le opere da inserire nel programma sono individuate dalla Giunta Comunale;
- fino a nuovo specifico atto della Giunta Comunale, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici/Manut/Prot. Civ. è responsabile del procedimento, ai sensi della normativa sui lavori pubblici, per le opere di cui non vi sia stata ancora nomina;
- l'adozione dello schema di programma triennale, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori è competenza della Giunta Comunale
- la realizzazione degli interventi finanziati con contributi di altre Amministrazioni Pubbliche è subordinata all'assegnazione dei contributi medesimi:
- nella scheda 1 del programma dei lavori, redatto secondo il modello approvato con D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 24/10/2014, sono indicati i mezzi finanziari per la realizzazione del suddetto programma 2017-2019;



RITENUTO di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017 - 2018

- 2019 __, composto dai seguenti elaborati:

- Scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili";
- _ Scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria";
- _ Scheda 3 "Elenco annuale";

STABILITO CHE l'attivazione di ogni fase dei procedimenti di realizzazione di ciascuna opera pubblica inserita nel programma è subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni in materia di patto di stabilità e termini di pagamento;

DATO atto che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 21.2.2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs N. 267 del 18.08.2000;

CON N. 9 voti favorevoli e n.4 contrari (Conca, Bagnuolo, Bedeschi, Berardicurti);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017 - 2018 - 2019 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.19 in data 02/02/2017, composto dalle schede sopra citate, predisposto secondo le disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, e allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. **DI DICHIARARE** con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito: voti favorevoli n.9, voti contrari 4 (Conca, Bagnuolo, Bedeschi, Berardicurti).

Proposta N. 18 Del 16-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO IUC

N.
14

GASPARRINI : <<Passiamo al punto 14 che riguarda la modifica al vigente regolamento IUC la parola all'Assessore.>>

BACCIOTTI: <<La modifica che di cui si chiede l'approvazione a voi Consiglieri riguarda l'inserimento, perché' nella legge che regola la IUC c'è un vuoto da colmare a nostro parere, pertanto chiediamo di approvare l'esclusione dei luoghi di culto dalla tassazione IUC e l'inserimento di questa nuova lettera che disciplina nel nostro regolamento le esclusioni.>>

GASPARRINI: << Grazie.>>

BACCIOTTI: <<Luoghi di culto riconosciuti dalla legge italiana.>>

GASPARRINI:<< Ci sono interventi? Bedeschi.>>

BEDESCHI: <<Ben venga questa modifica e questa precisazione mi è scappato quasi da ridere quando l'ho letta che la davo per scontata. Mi auguro che questa non sia venuta fuori perché ci sia stato qualche contestazione o qualche accertamento. Mi viene da pensare a qualche Parrocchia o a qualche cappella, che sia arrivata qualche bolletta strana. Per me era scontata effettivamente leggendola attentamente non viene citato espressamente il luogo di culto totalmente esentato per cui ci può trovare altro che favorevoli a questa precisazione, togliere qualunque ombra di dubbio in merito. Procediamo alla votazione.>>



IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

• **VISTI:**

- l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388 del 23-12-2000, poi sostituito dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28/12/2001 in cui viene fissato il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota per l'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare o modificare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.L. 30/12/2016, n°244, che ha stabilito per l'anno 2017 il differimento al 31.03.2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il vigente "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" approvato con deliberazione consiliare n°67/2014 e s.m.i.;
- la direttiva della Giunta Municipale n°49/2017 su proposta dell'Ufficio Tributi in merito a modificazione del sopraccitato regolamento;

• **PRESO ATTO:**

- che le modifiche risultano essere le seguenti: *inserimento fra gli immobili esentati dal pagamento della TARI dei fabbricati destinati in via esclusiva all'esercizio di culti pubblici riconosciuti dallo Stato, intendendo gli stessi improduttivi di rifiuti.*
- che, pertanto, si propone di inserire all'art.20 "Locali ed aree scoperte non soggetti al tributo", al comma1, la seguente lettera: "**p) i fabbricati destinati in via esclusiva all'esercizio di culti pubblici riconosciuti dallo Stato.**"

• **VISTI:**

- i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49, c. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, allegati al presente atto;
- il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.2.2017;
- il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

- **CON** votazione favorevole ed unanime, resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IUC) per le motivazioni espresse in premessa, specificatamente l'inserimento della lettera p) al comma 1) dell'art. 20;

2) **DI DARE ATTO** che il testo dell'articolo così come modificato risulta essere il seguente:

ART. 20 - LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTI AL TRIBUTO

1. Non sono soggetti all'applicazione della TARI i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:



Per le utenze domestiche:

- a) unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 19, c.4, lett. a) o inagibili;
- b) locali che non vengono conteggiati nel computo della superficie catastale (le superfici coperte con altezza non superiore a 150 cm, terrazze scoperte, centrali termiche o locali riservati ad impianti tecnologici, ecc.);
- c) locali in oggettive condizioni di non utilizzo e di fatto non utilizzati, ad esempio perché oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;
- d) aree comuni condominiali ai sensi dell'art. 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva;
- e) aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili quali, a titolo di esempio, parcheggi gratuiti a servizio del locale, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, verande, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse.

Per le utenze non domestiche:

- f) superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate, tribune e simili;
- g) centrali termiche, celle frigorifere e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana;
- h) aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno, nonché i parcheggi;
- i) aree impraticabili o intercluse da recinzione;
- j) aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo;
- k) aree adibite in via esclusiva all'accesso ed all'uscita dei veicoli dall'area di servizio del distributore di carburante;
- l) aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi;
- m) superfici adibite all'allevamento di animali;
- n) superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali, ad esempio, legnaie e fienili;
- o) superfici di strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive;
- p) **i fabbricati destinati in via esclusiva all'esercizio di culti pubblici riconosciuti dallo Stato.**

2. Ai fini della non applicazione del tributo sui locali e sulle aree di cui al precedente comma, i contribuenti sono comunque tenuti a dichiarare gli stessi nella denuncia originaria o di variazione, indicando le circostanze che danno diritto alla loro detassazione. Nella dichiarazione dovranno altresì essere specificati elementi obiettivi direttamente rilevabili o allegata idonea documentazione tale da consentire il riscontro delle circostanze dichiarate.

3) **DI PROVVEDERE** ai sensi dell' art. 1, c. 10, let. d, L. 208/2015, alla trasmissione telematica del presente regolamento al Ministero delle Finanze, entro il termine del 14.10.2017 al fine di garantire l'efficacia del medesimo dal 01.01.2017;

QUINDI il Consiglio,
CON votazione favorevole ed unanime resa ed accertata in modo palese;

DELIBERA



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Proposta N. 16 Del 16-02-17

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Istituzione Don Milani - Approvazione Bilancio di previsione 2017/2019

N.
15

GASPARRINI:<<Passiamo al punto 15 – Istituzione Don Milani – Bilancio di Previsione 2017-2019 la parola all'Assessore.>>

BACCIOTTI:<< La previsione per l'Istituzione è abbastanza facile perché l'Istituzione tra le entrate, annovera il contributo del Comune di 7.000 €, nelle uscite tra le opportune manifestazioni e progetti che svolge si ricorda la Marcia di Barbiana, il progetto la memoria genera speranza e il progetto nuovo "Della Stanza" . Con questo contributo e con i residui degli anni precedenti si dà vita a questi progetti.>>

GASPARRINI:<< Bene grazie Assessore. Ci sono interventi?>>

GAMBERI : <<Riferisco che è stato adeguato l'impianto di riscaldamento della stanza che usano. E' stato prolungato la rete di teleriscaldamento e ora il teleriscaldamento serve anche quelle stanze della banda e le stanze sopra le Poste. Era semplicemente per informare.>>

SINDACO:<< La nostra Istituzione si è trasferita in quelle due stanze dove faranno attività con i giovani e con le scuole avevamo uno scaldatore che è stato tolto alle scuole Elementari che ora è centralizzata ed è stato adeguato il teleriscaldamento che serve le stanze sopra le Poste ivi compreso le stanze che usa l'Istituzione.>>

GASPARRINI:<< Grazie, ci sono interventi? Procediamo alla votazione >>

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Capo II del regolamento dell'Istituzione Don Milani approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 27/06/2001, e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di contabilità finanziaria della suddetta Istituzione;

VISTI in particolare gli artt. 28 e 29 del suddetto regolamento nei quali si dispone l'approvazione di un bilancio annuale formulato in termini di competenza costituito dallo stato di previsione dell'entrata, dallo stato di previsione della spesa e dai quadri riassuntivi generali;

VISTO inoltre l'art. 30 del suddetto Regolamento che prevede l'approvazione di un bilancio pluriennale che coincida con il periodo di durata pari a quella del Comune di appartenenza e, quindi, per un triennio;

RICHIAMATO il dettato del D.Lgs. n. 118/2001 così come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la delibera n. 13 in data 12/01/2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi allegati redatto su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Culturale Don Milani;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti rilasciato in data 3.2.2017;



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

DATO ATTO che il presente argomento è stato esaminato dalla I Commissione Consiliare nella seduta del 21.2.2017;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON n. 9 voti favorevoli e n.4 astenuti (Berardicurti, Bagnuolo, Bedeschi, Conca);

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** lo schema del bilancio di previsione dell'Istituzione Don Milani relativo al triennio 2017 – 2019 in conformità a quanto dispone il D.Lgs. n. 118/2011;

2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito: voti favorevoli n.9, astenuti n.4 (Berardicurti, Bagnuolo, Bedeschi, Conca).

Proposta N. 3 Del 03-02-17

Esito Esame: Approvata

N.
16

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2017, 2018, 2019, DEL BILAN= CIO DI PREVISIONE 2017/2019 ARMONIZZATO E RELATIVI ALLEGATI

GASPARRINI: <<Passiamo all'ultimo punto: Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2017 -2019 e il bilancio di previsione armonizzato 2017-2019 e relativi allegati.>>

BACCIOTTI: <<Comincio io perché vi dico qualche numero. Questo è il bilancio di previsione triennale ormai siamo abituati a ragionare sul nostro bilancio di previsione su base triennale ci si rifà al decreto legislativo 118/2011. All'interno di questo bilancio e dei documenti che lo corredano, troviamo tante cose: un obbligo di determinare l'avanzo di amministrazione presunto per esempio che come avete visto è di 352.000 € costituito abbastanza tecnicamente ma il saldo è questo. Si legge all'interno che c'è un obbligo di pareggio finanziario in competenza tra entrate e uscite ma l'obbligo deve essere determinato anche sulla parte corrente e in conto capitale. I criteri con cui sono state fatte queste previsioni per quanto riguarda le spese, ci si rifà sempre al passato obbligatoriamente, al consolidato e agli obblighi precedentemente assunti tra le spese. Per le entrate, ci si rifà agli esercizi precedenti tenendo conto di tutti i blocchi dei tributi e delle addizionali confermati dalla vigente legge di stabilità. Io direi che il saldo complessivo dei titoli dall'1 al 9 è 13.812.374,19 e si analizzano le previsioni delle entrate guardando i titoli per entrate correnti sul titolo 1 abbiamo 5.182.000. Qui trova collocazione un fondo molto importante, un fondo di solidarietà comunale che non è altro che il trasferimento che lo Stato centrale fornisce agli Enti locali e in questo caso al nostro Comune, leggiamo la cifra 491.000 su entrate correnti di 5.182. Qui si trova la fotografia di che cosa è il federalismo fiscale all'interno degli Enti locali. Sempre al titolo 1 per parlare della fiscalità locale abbiamo l'IMU che a noi ci pesa per 1.600.000 è una stima fatta gli anni precedenti e da un assestato di 1.671.000, abbiamo la tari per 1.330.000 questa somma che si presume di incassare, la previsione deriva dal piano finanziario e l'inizio del programma di raccolta



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

porta a porta, l'addizionale comunale allo 0,5 che si attesta su 545.000 € che è una stima che si fa dal portale del federalismo fiscale e per quanto riguarda la Tosap vediamo 95.000 € che è sulla base dell'accertato del 2016. Sul titolo II si chiamano trasferimenti correnti e onnovera 214.000 € tra questi. ci sono i trasferimenti erariali, il rimborso dello stato per il minor gettito di IMU e Tasi che per noi vuol dire 100.000 €. Il minor gettito insieme ai trasferimenti ci fa 591.000 € sempre su questi 5.182.000€.

Poi abbiamo un rimborso dello Stato conto interesse di 7 milioni, un trasferimento per un esonero TARI di 3 milioni e trasferimento alle Regioni per 11.400, altri trasferimenti + o meno frazionati per 82.000. Il titolo 3 sono le entrate extratributarie che sono le entrate per i servizi a domanda che sono le entrate del nostro Comune, che riguardano la mensa, i trasporti e l'illuminazione votiva. Con le entrate dei titoli I- II e III, noi andiamo a fare le spese correnti e ricorrenti infatti si pagano gli stipendi e tutti i servizi ricorrenti. L'Assessore mi faceva notare che con 63 voci si copre l'88% delle spese del bilancio corrente. Le risorse per queste spese correnti sono 6.603.718 € di cui per il personale abbiamo 1.688.000 € rispettato il limite di spesa per il primo vincolo, poi c'è da costituire per tutti i crediti che noi vantiamo IMU, TASI e che vi ho elencato prima, bisogna costituire delle poste non per un mancato accertamento ma per un mancato incasso e per questo si costituisce il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, perché non si ha la certezza dell'integrale riscossione si applica una percentuale da quando è stato istituito questo fondo, dal 2014/2015 non mi ricordo, che è partito dal 50% e per il 2017 deve avere una copertura del 70% delle entrate sulla base del criterio della media ponderata, cosa che è stata messa dal nostro Comune, l'accantonamento qui è 229.131€ poi abbiamo un fondo di riserva di competenza per 29.600 €, un fondo di riserva di cassa per 15.000€ e un fondo di spese potenziali di 20.000€ sono tutti fondi che a noi attingono delle risorse importanti su quei 5 milioni di cui si parlava prima è quasi questa voce qui, insieme all'assenza di trasferimento, ci fa 1.100€ per il conto capitale. Le entrate in conto capitale per 1.248,00€ per permessi a costruire 219.000€, per un mutuo previsto dalla Cassa Depositi e Prestiti per 150.000€, ricordiamoci che il ricorso all'indebitamento è rispettato per il vincolo quest'anno noi avremmo avuto la possibilità del 10% delle entrate titolo I,II e III noi siamo al 2 e qualcosa e le restanti voci previste per realizzare queste voci sono i contributi della Regione Toscana. Quali sono le spese a fronte di queste entrate? Le spese sono elencate nel programma triennale che Gamberi ha letto, che una parte sono mutui e prestiti per 150.000€, le opere pubbliche vanno tutte nella spesa in conto capitale e nessuna in spesa corrente, il resto se la Regione Toscana trasferisce i contributi le opere le appaltiamo. Bisogna stare attenti perché essendo abrogata la norma per il pareggio di bilancio bisogna rispettare il saldo 2017, che per noi vuol dire 152.282,48€ in più. Io qui mi fermerei.>>

GASPARRINI: <<Bene la parola al Sindaco.>>

SINDACO: << Io non ripeterò alcune delle cose che con molta puntualità ed esattezza ha rammentato l'Assessore

Collegli Consiglieri,

Il 2017 è per il nostro comune è un anno particolare: celebreremo due eventi importanti quali il 750° anniversario della nascita di Giotto e il 50° anniversario della morte di don Milani.

Questa mattina eravamo in Regione dal Vicepresidente e dall'Assessore insieme al Vicesindaco a chiedere dei finanziamenti in modo che qualcuno ci possa aiutare per poter programmare al meglio questi due eventi.

Stiamo lavorando ad un programma in collaborazione la Regione, la Parrocchia e la Curia Fiorentina, perché dovrebbe venire nel mese di maggio a Vicchio un quadro di Giotto. Dico dovrebbe, domani viene la Zaccheddu a Vicchio proprio per vedere dove mettere questo quadro di Giotto, dovrebbe venire in parrocchia per una settimana la seconda parte del mese di maggio, e poi trasferirlo al museo Beato Angelico fino alla fine di settembre praticamente quindi l'evento è molto importante. Stiamo lavorando con l'Unione dei Comuni, con l'Assessorato alla Cultura che si sta impegnando parecchio, con l'Associazione Case della Memoria che ci sta dando un contributo importante, l'Associazione dalle terre di Giotto e dell'Angelico, che sono il nostro punto di riferimento. Questi due eventi cercheremo di organizzarli al meglio che sono importanti per il nostro Comune. Di attività ne abbiamo



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

messe in ponte tante tra cui una nuova cartellonistica perché c'è chi, venendo a Vicchio, non si sa che Vicchio è il paese di Giotto e dell'Angelico uno che non lo sa quindi, cercheremo di lavorare anche sotto questo aspetto. Oltre a tutta una serie di eventi ma il clu, se andrà in porto, ci si ha già l'assenso del Cardinale di Firenze per il trasferimento a Vicchio della Madonna della Costa.

Oltre ogni previsione, siamo ancora in attesa che il paese torni nuovamente a crescere ad un ritmo significativo per ritornare a dare futuro ai giovani, alle famiglie ed alle imprese.

E' questo il problema dei problemi, lo si risolve solo se torna la fiducia, paese e le imprese tornano a creare valore economico.

I posti di lavoro si creano attraverso una seria politica industriale latitante da anni, favorendo lo sviluppo, una politica finanziaria che sostenga gli investimenti delle imprese: in ricerca, innovazione tecnica, tecnologica e qualità.

Il lavoro è fondamentale, riveste una straordinaria importanza, perché è il mezzo che fornisce dignità alla persona, per questo motivo ogni sforzo in questa direzione va sostenuto.

La crisi economica che viviamo da parecchi anni ha condizionato la vita del paese mettendo in discussione tutte quelle sicurezze che l'attenzione allo stato sociale aveva realizzato e garantito negli anni.

Nel nostro comune le situazioni di bisogno, di povertà, stanno aumentando, il lavoro e la casa sono priorità, le stiamo seguendo con attenzione e impegno, sia personalmente sia attraverso i servizi sociali e la Società della Salute.

Per quanto di competenza, l'Amministrazione Comunale cercherà di lavorare al meglio cercando di mitigare difficoltà e disagi.

Abbiamo riconfermato a livello di previsione, la sospensione di tutti i pagamenti comunali per chi si trova senza lavoro, abbiamo altresì riconfermato un fondo di pronta necessità (10.000€) e i 30.000€ per le agevolazioni/esenzioni TARI.

La graduatoria dell'ultimo bando ERP vede una lista di circa 40 famiglie, durante il 2016 abbiamo assegnato due appartamenti che erano tornati nella nostra disponibilità, il problema però è che per legge vanno giustamente ristrutturati e adeguati alle normative una volta che si sono liberati e non sempre queste somme sono disponibili da subito.

Nel 2016 non abbiamo eseguito, come era nelle previsioni il nuovo bando di assegnazione, sarà effettuato in questo esercizio finanziario.

Noi siamo interessati ad una società moderna, equilibrata, che dia futuro, capace di cambiare, secondo un modello nel quale le disuguaglianze siano sempre meno accentuate, una società che sappia accogliere e solidale con chi ha bisogno.

L'emergenza profughi ospita nei CAS nel nostro comune circa 115 persone.

Con l'Unione Montana dei Comuni del Mugello abbiamo attivato uno SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Profughi) per 75 posti nel Mugello.

Siamo un paese che accoglie, solidale nella consapevolezza che la situazione è complessa, difficile, e va mantenuta sotto controllo.

Dobbiamo tornare ad essere capaci di costruire non di distruggere, oggi anche una banalità, la si trasforma subito in lotta politica, in lotta per il potere, non c'è più confronto, si pensa di risolvere tutto con un messaggio o una faccina, in altre parole non siamo più capaci di ascoltare e fare sintesi per risolvere i problemi nell'interesse della collettività.

Per alcuni il bicchiere è sempre mezzo vuoto, per altri è sempre mezzo pieno, dipende da che parte ti trovi, in politica, questo succede quando la non si esercita seriamente, è sempre vero tutto e il contrario di tutto, salvo che la storia rimettere in futuro a posto le cose. Oggi uno pensa sempre di aver ragione ma la storia ci ha dimostrato negli ultimi venti anni ci ha fatto vedere dove effettivamente le ragioni ci potevano essere e che magari momentaneamente sempre per scontro politico e non per confronto si è portati ad esaltare la parte alla quale si appartiene.

La scuola è una componente fondamentale per lo sviluppo del paese, è una colonna portante, il futuro dipende da una scuola al passo con i tempi, capace di formare i ragazzi in cittadini preparati e sovrani.

Quest'anno parteciperemo nuovamente al viaggio della Memoria con l'Istituto Comprensivo Statale di Vicchio, finanziando completamente la spesa per tutti gli alunni



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

selezionati per il viaggio. L'anno scorso avevamo finanziato solo il 50% degli alunni che la scuola di Vicchio aveva selezionato. Siccome l'anno scorso avevo partecipato ed ho visto che è veramente una cosa molto interessante tornando in pullman dissi ai ragazzi che quest'anno (ovviamente sempre a bilancio) avremmo finanziato interamente i sei ragazzi che la scuola seleziona.

In questi momenti difficili gli Enti Locali si trovano di fronte ad una sfida importante: continuare a fornire risposte concrete al territorio che amministrano, la nostra priorità in questo caso è il Sociale e la Scuola da sempre e anche quest'anno lo confermiamo.

Occorre consapevolezza da parte di tutti, il tempo e la crisi economica hanno profondamente cambiato il sistema, per questo occorrerà che ogni singolo cittadino, le associazioni, le istituzioni lavorino insieme perché insieme possiamo e dobbiamo farcela.

La proposta di bilancio di previsione 2017-2019 è redatta secondo i principi e gli schemi contabili contenuti nel D. Lgs.vo (sempre lo stesso) 118/2011 e quanto stabilito dalla legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016).

In particolare ricordiamo che il sistema contabile prevede tra l'altro:

- ❖ Schema di bilancio con una nuova struttura delle Entrate e delle Spese.
- ❖ Bilancio di Previsione con un arco temporale triennale che riunisce quello annuale e quello pluriennale.
- ❖ Principio Contabile della Competenza Potenziata con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (**FPV**) e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (**FCDE**).
- ❖ Il documento Unico di Programmazione (**DUP**) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) di prima.

Esce la Consigliera Berardicurti Cristina - presenti n.12 consiglieri

Il Patto di Stabilità Interno è stato sostituito dal conseguimento del Saldo di Competenza non Negativo tra le Entrate finali iscrivibili ai Titoli: I, II, III, IV e V dello schema di bilancio previsto dal D.L. 118/2011 e le Spese finali iscrivibili ai titoli: I, II e III del medesimo schema di bilancio.

Il **Saldo di Competenza** ottenuto nella previsione vale **152.282,48€** che rappresenta all'occorrenza una fonte di finanziamento per indebitamento.

Fatto salvo il beneficio dell'abolizione del saldo obiettivo che stabiliva il Patto di Stabilità, riproponiamo all'attenzione dei consiglieri comunali che nel Saldo di Competenza tra le Entrate finali non è considerato il Titolo VI (Entrate derivanti da accensioni di Prestiti) mentre tra le Spese finali è presente il Titolo II (Spese in Conto Capitale) e questo creerà uno squilibrio che va colmato durante la previsione.

La nota precedente sta a significare che per rispettare il Saldo non negativo, non è possibile accedere a mutui salvo che per la quota positiva del Saldo che nel nostro Bilancio di Previsione vale **152.282,48€**.

Il cambiamento dei principi contabili generali di redazione del bilancio, comporta l'applicazione del Principio Contabile della Competenza Finanziaria "Potenziata" (secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese per l'ente sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza).

L'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, serve a mantenere la copertura finanziaria degli impegni che non hanno scadenza riferita all'esercizio finanziario di bilancio.

Inoltre, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, accertati nell'esercizio è effettuato però un accantonamento nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Ve lo salto perché l'Assessore è stata più che sufficiente.

In particolare, abbiamo elaborato una previsione in sintonia con la nostra linea politica, che lascia inalterate tributi e tariffe per servizi a domanda individuale. (quasi tutti ad eccezione di due che poi vedremo quali sono).

a) La legge di stabilità 2014 al comma 639 dell'Art.1 ha istituito la **IUC (Imposta Unica Comunale)** Abbiamo passato in rassegna l'IMU e la TASI che sono rimaste inalterate che



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ha istituito anche la **TARI**, Tassa Rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti. Salvo alcune cose che l'Assessore ha già ricordato.

In questo contesto la manovra di bilancio si è così articolata:

1) **Le aliquote IMU restano inalterate:** 5‰ per l'abitazione principale di Categoria Catastale A1/A8/A9 e relative pertinenze; 7,3‰ per le abitazioni utilizzate come principale da parenti entro il secondo grado; 8,3‰ per gli immobili regolarmente locati; 10,6‰ le abitazioni tenute a disposizione e le aree fabbricabili; 7,6‰ per gli immobili destinati alle attività di impresa o di lavoro autonomo, sia posseduti dal conduttore, locati o concessi in comodato tra genitori e figli che vi svolgono attività. L'aliquota ordinaria resta al 10,6‰. Infine viene assimilata ad abitazione principale quella data in comodato d'uso gratuito regolarmente registrato a parenti di primo grado.

Il gettito stimato ammonta a 1.600.000€

2) **L'applicazione della Tassa per i rifiuti (TARI), subirà un aumento del 6,5% rispetto al 2016.**

Questo aumento arriva dopo 8 anni di tariffe inalterate e compensa in parte l'aumento previsto per l'avvio del porta a porta.

Complessivamente i cittadini del nostro comune e il mondo dell'impresa, grazie all'aumento della base imponibile, frutto della politica di recupero dell'evasione, continueranno a pagare un po' meno. Per non gravare sulle imprese che operano nel Comune è riconfermata la ripartizione dei costi con il 70% sul domestico e il 30%. Il gettito stimato vale **1.330.294€** destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, come previsto dall'art.1 comma 639 della legge 147/2013.

L'aumento annuo in termini reali vale mediamente circa **15,47€ per le famiglie**. Ci sono famiglie che hanno un aumento di 4 €. Vi do due minimi una famiglia che abita in un appartamento di 80 mq. con una superficie tassabile del 64 se c'è un singolo componente paga 6 € in più all'anno, se ci sono due componenti paga 9,39, una famiglia di tre componenti paga 11,28 in più una famiglia di 4 componenti 13,16 € in più, una famiglia di 5 componenti 16,15. Chi paga un po' di più, è una famiglia che ha un appartamento da 200 mq che diventa una superficie tassabile di 160 se è abitata da un solo componente paga 11,50, 2 componenti 30,55, 3 componenti 35,29, 4 componenti 40,00 € l'anno, se sono 6 in famiglia sono 52 € mediamente in famiglia il costo medio, la media tra il minimo e il massimo viene di 15,47. Dopo otto anni credo che sia qualcosa di accettabile per questo ho detto che abbiamo cercato di fare le cose al meglio. Mentre per le imprese, l'aumento medio sarà di **0,35 €/m²**. Questo significa che per le imprese sono 33 le categorie dipende dalle categorie a cui uno appartiene mediamente partendo da autorimesse e magazzini senza una vendita diretta vedono un aumento di 0,12 a mq., esposizioni autosaloni 0,095 m², bar caffè e pasticcerie che vedono passare dal 10,8 all'11,5 €/m² quindi, questo significa 0,76 €/m² mediamente 0,35 quindi abbiamo cercato di trattare tutti noi cittadini nel miglior modo possibile questo è il primo aumento dopo otto anni di amministrazione con tariffe che erano rimaste inalterate.

3) **La TASI è con l'aliquota 0,00‰.** (Non C'è)

4) **La TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche) resta inalterata**

Si prevede un gettito di **95.000€**.

Addizionale Comunale IRPEF confermata allo **0,5%** vale **545.233€**. Lo **0,5** è la tariffa più bassa forse Scarperia l'ha portata allo **0,4** quando era possibile ma rispetto agli altri Comuni sarebbe allo **0,8** che per noi sarebbero **300.000 €** però è rimasta allo **0,5**.

a. **La copertura dei servizi a domanda individuale** si attesta al **58,15%** con una **copertura dei servizi scolastici** al **47,41%**.

Anche qui c'è un aumento dopo 7 /8 anni (da quando c'è la nostra Amministrazione) per la prima volta ritocchiamo la tariffa della mensa. Mentre la Tari vede un aumento del 6,5% la tariffa della mensa viene aumentata del 7% lasciando inalterato tutto questo significa 20 centesimi a pasto che comporta in termini reali un aumento di **1€ alla settimana**. Quando esce un bambino che va da Mosè compreso i nipotini del Sindaco 1 € è uno scherzo ma è



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

necessario per i motivi che si dirà cominciare ovviamente ad invertire la politica poi dopo si vedrà. Restano inalterate tutte le altre tariffe.

Questi sono gli unici due aumenti che ho concordato con le categorie più di un mese fa, quando si è cominciato a fare il bilancio. Mi sono incontrato con le categorie, con Confindustria con tutti e ho esposto e hanno apprezzato il nostro sforzo. Ho detto che le agevolazioni e le esenzioni della tari coperte dalla spesa corrente saranno di 30.000 € quindi nella nostra spesa corrente si va a finanziare anche queste esenzioni e agevolazioni.

5) **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 229.131,89€** (calcolato secondo la legge al 70% della media degli ultimi 5 anni tra il totale incassato e il totale accertato).

6) **Fondo di Riserva 29.600€** (0,45% della Spesa Corrente in caso di anticipazione di cassa)

7) **Fondo di Riserva di Cassa 15.000€** (0,2% delle spese finali)

8) **Fondo Rischi Spese Potenziali (Legali) 20.000€**

9) **Fondo Aumenti Contrattuali 111.600€**. Vi ricordate che verso la fine del Governo Renzi hanno rinnovato il contratto del pubblico impiego. Al Comune di Vicchio costerà se non interviene lo Stato e noi in bilancio ce l'abbiamo qualcosa come 111.600 perché è il 2016 e 2017.

10) **Polizze assicurative (RCT, incendi, RCA, etc.) 99.958€**

Stiamo continuando nel recupero di importanti quote di evasione ed elusione di tributi e tariffe comunali, fatto questo di grande aiuto per l'entità delle cifre che tornano a essere disponibili a livello di cassa e perché producono un allargamento come sempre detto della base imponibile.

Si tratta di un'azione complessa, con sviluppi importanti sia per i risultati finanziari, sia per il processo culturale che con pazienza stiamo portando avanti nel far capire che i tributi e le tasse più in generale, vanno pagate nell'interesse della collettività.

Dal 2010 al 2016 sono stati incassati dagli accertamenti emessi dall'ufficio tributi **2.477.296,38€**.

Nel bilancio 2017 le risorse relative al **recupero dell'evasione** dei tributi TARSU/TARES/TARI e IMU, hanno un rilievo importante, la previsione 2017 ci consente di mantenere i servizi e le attività fornite negli ultimi anni con i soli aumenti minimi previsti. Io ho apprezzato quando avete detto è bene non aumentare, è bene non aumentare ma l'Assessore ci ha detto che la spesa corrente vale 6.000.000. Lo Stato ci dà 491.000 €, forse 100.000 € di ristoro dell'abolizione della TASI il resto dei soldi visto che si dice questo non si aumenta, questo non si aumenta mi dite dove si trovano. Io ho pensato quando voi dicevate che bisogna continuare su questa linea ma a noi ad andar bene ci arriva 1 milione e quegli altri 5 milioni vanno trovati. E' per questo che bisognerà ad entrare nell'ordine di idee che prima o poi bisogna continuare noi si spera che la crisi si superi perché fino ad oggi la nostra scelta politica è stata quella di non gravare sulle famiglie e di non gravare sulle aziende se però questo continua, e la ripresa non c'è qui noi o si continua a dare i servizi ma i soldi da qualche parte vanno trovati e di questo bisogna essere consapevoli. Noi sulla scuola vi ho detto che per la scuola si copre il 47% noi 366.000 si trovano lì non si vanno a chiedere ai cittadini si è chiesto 1 € alla settimana. Sui trasporti noi si ricava compreso il TPL 34.000 € ma ci costano 250.00 € quindi faccio un appello volevo condividere con voi questo aspetto che da quando ci siamo noi non si è offerto né un pranzo né un rinfresco a nessuno questo per dire che siamo stati talmente ligi e parsimoniosi che se dovessimo recuperare si chiude il teatro, dico così per dire in modo provocatorio si chiude il teatro (dico così tanto per dire in modo provocatorio) si chiude il teatro e si ricavano 35.000 € si smette di fare la fiera benissimo si ricavano altri 35.000 €. (70.000 €) ma il resto dove si trovano. Ho detto che fino ad ora ci stiamo aiutando con il recupero ma il recupero è pericoloso ve l'ho sempre detto, che non è strutturale. Ditemi massimo dell'Irpef, i servizi si fa pari e si trova subito 800/900.000 €, però prima o poi questo ragionamento bisognerà farlo perché nessuno ci dà nulla, poi chi verrà dopo di me ovviamente se ne renderà conto delle difficoltà che esistono nel momento in cui ti mancano tutte queste risorse e tu hai da rispettare giustamente i principi contabili, io li condivido, il fondo crediti va benissimo io lo condivido. Noi abbiamo fatto un'altra scelta fondamentale che è quella di adeguare



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

simicamente la nostra scuola elementare, noi sapevamo che la nostra scuola Elementare era in una situazione precaria e lo sapevamo in una zona di rischio sismico 2 e con un pallino rosso, Vicchio e Marradi hanno un pallino rosso sarebbe stato da irresponsabili non intervenire sulla scuola, certo siamo intervenuti sulla scuola abbiamo detto che in un periodo di crisi le famiglie e le imprese lasciamole vivere non le tartassiamo questo ovviamente ci creerà qualche problema a lungo andare, non so se avete letto la relazione del Sindaco Revisore ci sono tutta una serie di warning che io approvo pienamente, alla fine approva il bilancio di previsione giustamente ma io condivido le attenzioni che lui dice perché ci sono 600.000 € che ballano, ma si può fare a meno, quei 600.000 € si trovano facendo pagare completamente tutti i servizi scolastici, chiudendo il teatro chiudendo la fiera e facendo azioni drastiche in questo modo, e chiedendo l'autorizzazione allo Stato a portare l'addizionale Irpef, se ce la dà allo 0,8 si sono belli e coperti questi 600.000 € ci dice fate un controllo annuale. Datemi atto che anche negli anni precedenti quando ho detto queste cose, ma mi preoccupa perché non è un qualcosa di strutturale. Ci sta aiutando in questo momento, speriamo che la crisi finisca dove tutti si diventi un po' più ricchi, ma in una situazione drammatica come questa come quella che abbiamo vissuto negli ultimi anni, è stata una scelta politica come Amministrazione ma con il sostegno del Gruppo nostro abbiamo fatto. Poi può darsi che ci siano anche delle persone più brave di noi che i soldi li sanno fare o trovare, noi no, abbiamo fatto queste scelte che ovviamente ci creano apprensione. Io voglio essere onesto ho sempre detto che non erano strutturali anche l'anno scorso ci aveva dato un po' di warning un po' di attenzioni il Sindaco Revisore e quest'anno ce le ha rese e condivido e ha ragione, io ho parlato con lui e gli ho espresso queste cose. D'altra parte si è scelto di fare la scuola e ci si è messo 750.000 € nostri che sono andati a pesare sul patto di stabilità che abbiamo sempre rispettato però ovviamente, ci si sta trascinando questa situazione che prima questa Amministrazione se ne vada l'avrò sistemata, però oggi siamo in questa situazione, che voglio condividere e dire all'interno del Consiglio Comunale .

L'Assessore diceva che il 2016 chiuderà con un Saldo di Competenza (Avanzo di Amministrazione presunto) di 352.863€; questi soldi una volta tolti quelli vincolati si metteranno nel fondo crediti di dubbia esigibilità per cercare di recuperare e controllare. Questo è una specie di disavanzo tecnico il bilancio di previsione torna, questi vanno a incidere sul risultato di amministrazione, non sono debiti fuori bilancio ma è un argomento come ci dice il Sindaco Revisore che dobbiamo tenere sotto controllo. Quest'anno, per la prima volta abbiamo chiuso non con un anticipo di cassa 0 ma con più 51.000 € anche questo perché? Perché abbiamo anticipato avendo fatto il collaudo tecnico amministrativo della scuola a dicembre abbiamo anticipato tutti i pagamenti andando a prendere soldi in banca e quindi quest'anno abbiamo chiuso con questo + 51.000€ che è già affogato nei pagamenti che nel 2017 abbiamo continuato a fare. Un comune come il nostro, fino a Giugno che non si riscuote la prima rata, deve pagare gli stipendi senza soldi vorrei che questa riflessione si facesse seriamente e quindi è giocoforza andare in anticipo di cassa solamente per pagare gli stipendi, se poi bisogna pagare i lavori bisogna andare per chi i lavori ce li fa. Questo non è uno sfogo questo ragionamento è un ragionamento onesto che è suffragato come vi ripeto da scelte politiche che abbiamo fatto, quelle fondamentali sono due: non gravare e scuola elementare che ci porta questa attenzione che ci raccomanda il Sindaco Revisore.

In campo sociale abbiamo riconfermato il fondo emergenze di 10.000 € siccome è la verità le

situazioni di povertà aumentano la Società della Salute lo fa il suo mestiere c'è da passare dall'Assistente Sociale poi c'è da passare da un comitato c'è da controllare l'ISEE e c'è da fare tutta una certa trafila. Qualche volta è giocoforza trovarsi di fronte alle emergenze è un po' delicato l'argomento però quest'anno non ho utilizzato troppo questi soldi e se non li utilizzo vanno in avanzo di amministrazione, ma li tengo che se dovesse succedere qualcosa faccio un esempio uno sfratto di una famiglia con i bambini, che fai li metti sotto il ponte a Vicchio? con questi soldi (è una cosa che voglio condividere con tutti) se siamo in difficoltà si può attingere con molta attenzione a questo fondo, se poi non lo spendo va in avanzo di amministrazione e si mette nel fondo crediti di dubbia esigibilità.



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Abbiamo riconfermato i soldi (un chicchino meno perché di solito diamo 13.000 € all'Istituto Comprensivo per fare le cose normali, per comprare le cose che lo Stato non gli passa) quest'anno il fondo a disposizione dell'Istituto Comprensivo Statale è stato previsto a 11.600 € per i quali la Preside quando glielo ho detto ci ha ringraziato.

Complessivamente, i **servizi scolastici** pesano sul Bilancio Corrente del Comune per **366.290 €** (è una cosa che si fa volentieri per il Comune) per il Comune è un costo come è un costo per le nostre famiglie e per i nostri dei bambini.

Vi salto tutte le cifre perché sono state illustrate dall'Assessore e poi la mia relazione è a disposizione chi la vuole guardare la può prendere.

Dai dati dello schema di bilancio è possibile verificare che **l'Equilibrio di Bilancio** è garantito tenendo conto delle seguenti macro cifre in entrata/uscita:

- a) IMU 1.600.000€
- b) TARI 1.330.294€ (che per la Tari bisogna pagare il servizio)
- c) TASI 0 € (è previsto un recupero di 50.000€ sul 2015)
- d) FSC (Fondo di Solidarietà Comunale) 491.456€ (quelli dello Stato alla fine)
- e) Recupero Evasione 1.000.000€
- f) Utili netti dalle aziende partecipate 60.769€ (Toscana Energia SpA 0,02%; Publiacqua SpA 0,36%; Publiservizi SpA 0,016%; CASA SpA 1%)

Il Sindaco Revisore ha scritto 70.000€ ma secondo me la cifra è 60.000€ sono 10.000 € in meno

- g) Rimborsamento quota capitale di mutui e prestiti per 253.251€.

Siamo in equilibrio sia in parte corrente che in parte in conto capitale.

La spesa del personale rispetto al 2016 è diminuita, per un totale di 43 persone impiegate (ovviamente i vigili sono passati all'Unione) di cui 40 sono di ruolo e 3 a tempo determinato. Stiamo facendo nuove assunzioni perché si rientra nel 75% perché il Comune di Vicchio, mentre la legge dello Stato per comuni della fascia da 5.000 a 10.000 dà un rapporto abitanti dipendenti popolazione 1/151 noi siamo 1/203, per cui se abbiamo dei margini e sappiamo che possiamo attingere al 75% delle cessazioni degli anni precedenti, più abbiamo da sommare alcuni resti degli anni precedenti, morale della favola abbiamo già assunto il nuovo autista che era la seconda classificata quando abbiamo fatto il bando nella passata legislatura questo ci ha consentito di spostare un operaio che guidava i pulmini alle strade, lì ci andava alternativamente e si è sistemato visto che da quando era andato via Venanzi quel posto non era stato coperto invece con questa operazione si è ricoperto. Dal primo di luglio dovrebbero arrivare in mobilità due operai per coprire altre due persone che sono andate in pensione, poi abbiamo fatto il bando per la stabilizzazione di un posto, è scaduto la settimana scorsa e l'8 di marzo ci sarà il concorso e stiamo riassumendo una categoria protetta anche lì abbiamo rifatto il bando e stiamo cercando un amministrativo sulle categorie protette perché è andata in pensione sia la Sig.ra Cimarossa che Alessandro Maurri che erano due categorie protette e ora si sta riassumendo una categoria protetta. Non è possibile, ma abbiamo una capacità di indebitamento. La legge stabilisce il 10% delle entrate dell'ultimo rendiconto

Il limite della capacità di indebitamento è di 641.906,64€ (10% dell'ultima entrata corrente rendicontata 2015: 6.419.066,42€). Questo vuol dire che possiamo restituire mutui fino a 642.000 non mutui scusate interessi, possiamo pagare interessi fino a 642.000 €.

Attualmente i nostri interessi passivi sui mutui in ammortamento valgono 136.767,99€ pari al **2,13%** questo significa che abbiamo ancora potenzialmente, ma solo potenzialmente, perché queste cose non si possono fare 505.000 € di disponibilità pari a: (641.906,64€ - 136.767,99€) = **505.138,65€**.

Quest'anno cosa faremo, e vado a concludere, quest'anno finiamo la sistemazione del consolidamento della strada di Villore (località le fabbriche all'ingresso di Villore) entro dieci giorni questo lavoro si finisce, entro la fine di marzo partono i lavori per consolidare Viale Mazzini quell'avallamento che c'è sul marciapiede), abbiamo preso un mutuo da 150.000 € l'unico che abbiamo preso per poter riasfaltare e iniziare a riasfaltare le strade del nostro paese e sistemare un po' di marciapiedi, questo mutuo lo stiamo prendendo. Abbiamo fatto una domanda al MEF per poter fare una serie di interventi importanti per accedere ad un mutuo che ce lo concede di 230.000 €, mi spiego con questo mutuo noi che cosa faremo?



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Con questo mutuo noi faremo l'impianto fotovoltaico sopra il centro polivalente, portiamo il teleriscaldamento al centro polivalente e al Palazzetto dello Sport quindi con questo intervento tutti gli immobili comunali saranno serviti dal teleriscaldamento in più, mettiamo tutta l'illuminazione a led dentro il centro polivalente, questo progetto lo stiamo facendo con la Zero Co2 ci stanno aiutando loro. Il MEF ci ha già comunicato che questi 230.000 € ce li dà ma per i motivi che dicevo prima, ma abbiamo chiesto gli spazi finanziari quindi se lo Stato ci concede gli spazi finanziari che cosa vuol dire? Ci dà questi 230.000 € e ci concede gli spazi finanziari da poter far pari tra entrate e uscite e non andare a incidere sul saldo di competenza, faremo questi tre interventi che a parer nostro sono tre interventi importanti, ovviamente sia la strada di Paterno, sia il ponte di Trasassi, sia il Ponte a Vicchio come ho detto, si fanno se arriva il finanziamento regionale, se no ovviamente questo non sarebbe possibile. Abbiamo un'autonomia finanziaria del 97% e un'autonomia impositiva del 75% . Siamo nella fase finale del piano strutturale e del piano operativo so che ieri si è riunita nuovamente la commissione mi sono visto precedentemente con il progettista e il responsabile, questo lavoro continuerà con voi stiamo aspettando e questo ci ritarderà, ma entro aprile - maggio si approva di sicuro, stiamo aspettando il nulla osta del genio civile il quale deve dare una risposta sull'assetto idrogeologico, sulla sismicità ma noi abbiamo lavorato con le carte antisismiche per cui non ci sono problemi, solo che il Genio civile ci ha risposto che ha bisogno di due mesi per poter dare questo nulla osta. Stiamo continuando a lavorare con l'Unione dei Comuni; noi ci stiamo impegnando l'Unione dei Comuni sappiamo che è importante per il territorio per cui il nostro impegno non manca così come all'interno della società della salute. La novità per la Società della Salute è che il nostro territorio dove c'è l'Unione dei Comuni e la Società della salute coinciderà con il distretto sanitario con la nuova riforma regionale, ci abbiamo lavorato e questo risultato si è ottenuto.

Perché il rischio era che il nostro distretto potesse essere completamente allargato invece è per questo che bisogna trovare tutte le sinergie all'interno del territorio e con l'Unione dei Comuni abbiamo questa identità territoriale che ci viene riconosciuta da tutte le parti per cui l'impegno su questo fronte è di fondamentale importanza speriamo di poter continuare.>>

GASPARRINI: <<Ringraziamo il Sindaco ci sono interventi? Prima ha chiesto la parola Rinaldo, prego.>>

ONTANETTI: <<Io ringrazio il Sindaco per l'esposizione puntuale che ci ha fatto, ringrazio il Sindaco ma anche l'intera Giunta per il lavoro che ha svolto fino ad ora, ringrazio meno quei consiglieri che bisbigliano da tempo oggi pomeriggio. E' irrispettoso oltretutto non per me, ma per il Sindaco vi ringrazio per quello che diceva appunto il Sindaco e la Giunta al suo completo per il lavoro e i risultati che ha conseguito, vi ringrazio anche per il fatto di non aver aumentato le tariffe le difficoltà che ci ha espresso il Sindaco le odierne e quelle che vediamo nel futuro, sono cose che ci dovrebbero dare un momentino di ripensamento ormai io credo che se guardiamo l'andamento del mondo del lavoro e la produzione della svalutazione del potere di acquisto della moneta perché noi paghiamo in Euro e sembra abbiano lo stesso valore perché il fondo monetario e le altre istituzioni ci dicono così, non è vero perché negli ultimi quindici anni abbiamo perso il 30% del potere di acquisto della moneta Euro, perché nel 2002 quindi, siamo precisi nei 15 anni ne sanno qualcosa non soltanto i dipendenti, in particolare quelli degli Enti Locali che sono stati 8 anni senza un contratto di lavoro, non lo so chi se lo ha potuto permettere in una democrazia occidentale tenere i propri dipendenti senza un contratto di lavoro (dipendenti pubblici non privati), ne sanno qualcosa i pensionati tipo il sottoscritto gli aumenti delle pensioni, sarà Carlo a correggermi ma sarà dal 2002 forse prima che non ci sono stati aumenti delle pensioni, ma il potere di acquisto ha eroso del 30%, più di tutti ne sanno i ragazzi che non trovano un posto di lavoro quindi, io credo che al di là del compito della buona amministrazione, io credo che sia doveroso anche un compito di coscienza comune e quindi, al punto dove siamo, noi non possiamo altro che invocare una rivoluzione sociale che porti a una nuova e diversa redistribuzione della ricchezza nazionale in altro modo tutti gli anni saranno ancora peggiori non c'è una via d'uscita quindi da questo, io credo che ricominciare a parlare di politica nei Consigli Comunali che purtroppo non soltanto a Vicchio ma forse Vicchio il meno fra tanti, i Consigli Comunali si sono ritrovati ad essere riunioni di condominio dove si fa il conto della spesa e si dice l'anno prossimo cambieremo la gronda se ci sarà permesso. Io



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

credo che da buoni cittadini e da rappresentanti dei cittadini, bisogna cominciare a riparare anche di queste cose. Il Sindaco in apertura ci ha parlato dell'anniversario della nascita di Giotto anche per questa parte, constatato le ristrettezze che non sono soltanto le ristrettezze del nostro comune l'Unione dei Comuni se ne sta abbastanza in parte.>>

SINDACO: <<Ci aiuteranno.>>

ONTANETTI: << Sì, ci ho parlato. Ho detto se ne sta in parte perché nelle ristrettezze in cui sono anche loro, ho parlato con una Responsabile dell'Ufficio e ha detto quello che possiamo fare lo faremo (le testuali parole). Dobbiamo ringraziare Don Paladini.>>

SINDACO: <<Landini.>>

ONTANETTI: <<Io credo che se un'opera di Giotto verrà a Vicchio, io credo che l'artefice maggiore sia proprio Don Giuliano così non mi sbaglio, quindi il ringraziamento personale ma credo di tutto il Consiglio vada verso Don Giuliano. Proprio perché parliamo di un'opera di Giotto che è una Madonna, a Vicchio esiste una Madonna che sin dai tempi remoti è stata sempre considerata un affresco di Giotto è una Madonna che per giro di parole è alla Madonna (scusate il pasticcio di parole) circa 50/60 anni fa fu fatto una specie di esame di questa opera e fu definita dagli allora esperti, non di Giotto ma Giottesca. Ora anche le esperienze ultime che abbiamo visto ultimamente in particolare il Gabinetto dei Disegni degli Uffizi di Firenze abbiamo visto che opere di nessun valore e poi abbiamo visto come una delle ultime, perlomeno per una larga parte è stata fatta da Leonardo da Vinci. Ci possono essere comunque anche se non fosse di Giotto così affermavano loro, sarebbe una Madonna Giottesca. Io non credo per il nostro Comune dato anche l'anno particolare, che non sarebbe un buon affare andare a riscoprire questa Madonna, farla ulteriormente studiare per quello che possono fare gli esperti e comunque data l'età, se non fosse di Giotto ma è Giottesca l'ultimo dei giotteschi che ci sono stati nella pittura italiana è Pietro Nelli ed è probabile che sia un'opera di Pietro Nelli da Rabatta perché più o meno in quel periodo affrescò anche all'interno della Chiesa del crocifisso di Borgo San Lorenzo. Io mi rivolgo in particolare al Sindaco perché io non conosco i proprietari ma in particolare al Sindaco perché come autorità cittadina può avere una sostanza molto più grossa di quella che può avere un semplice cittadino per vedere...>>

SINDACO: << Hai detto una Madonna.>>

ONTANETTI: <<Dove si faceva la festa della Candelara a Vicchio e non della Candelora, io l'ho vista.>>

SINDACO: << Non conosco la proprietaria ma ci si può provare>>

ONTANETTI: << Io non la conosco, il Sindaco come autorità cittadina può avere un certo peso. Vi ringrazio e mi scuso per quanto sono stato lungo e lagnoso.>>

GASPARRINI: << Grazie Rinaldo. Prego Carlo.>>

BEDESCHI: << Soltanto due parole per riallacciarmi a quanto Rinaldo aveva detto, non tanto in questo intervento, ma in quello che ha fatto precedentemente che sposo in pieno riguardo dopo tutta l'esposizione che ha fatto il Sindaco ho capito che secondo la Giunta i Conti che sono stati presentati stasera siamo in bilancio, siamo in pareggio, andiamo bene, benino ma siamo sempre legati ad un filo che è dovuto a prospettive di recupero che non si sa quanto e come non dimentichiamoci che tante volte il recupero o il mancato pagamento può essere dovuto anche a tante difficoltà non c'è sempre e soltanto la malafede quindi è un meccanismo perverso che genera perversione all'interno di questi meccanismi ci sono fallimenti ecc. c'è di tutto e di più, e quindi mettere a bilancio cifre importanti io la vedo sempre, e per questo anticipo il voto contrario su questo come ho già detto anche negli anni passati più volte, comunque premesso questo anche se così andasse e comunque andrà finirà perché non è una cosa all'infinito prima o poi si metteranno in pari si riscuoterà non si riscuoterà alla lunga, lo stesso Sindaco ha detto che bisogna cominciare a rivedere queste tariffe perché da qualche parte i soldi dovranno arrivare, allora io dico Sig.ri non è forse un segnale questo importante che il mondo è cambiato e sta cambiando molto più velocemente di quanto stiamo a ragionare in questo Consiglio, non è forse il momento di avviare un percorso politico di fare politica in quest'aula come ha detto Rinaldo nel precedente intervento cominciare a parlare veramente di fusioni e cominciare ad attingere veramente a risorse e a gestioni diverse per il territorio. Questo vuol dire trovarsi ad essere una grossa, grande e apprezzata frazione io penso ancora più in grande perché a me



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

piacerebbe ad avere un Comune grande con tanti quartieri grandi, di cui uno dovrebbe essere Vicchio non è detto che obbligatoriamente se ci fosse un passaggio intermedio debba essere il passaggio finale una condivisione più grande (questo vuol dire economia sicuramente come ci ha dimostrato chi l'ha già fatto ed è già passato su questo), economie di gestione, finanziamenti importanti che prevedono lunghi respiri negli anni per tutti. Non vorrei che piano piano la sensazione negli anni è che si comincia dai Comuni più piccoli io sto notando che cosa sta succedendo fra Dicomano e San Godenzo qualcuno comincia a fare le corse, leggere qualcosa, le consultazioni, si comincia a parlare, bisogna dirlo ai cittadini perché? Perché uno dei due i problemi più piccoli siamo e più ci si arriva. Vicchio oggi non è così, ma perché aspettare di arrivare a fare le cose in fretta, perché non cominciare a fare un discorso politico serio, noi lo abbiamo già detto forse siamo stati troppo impulsivi ma anche qualcuno di voi, della Vostra stessa Maggioranza la pensava come noi all'epoca, non so se ancora tuttora è di questa idea perché non cominciare a fare un percorso serio condiviso che vedrebbe tutta la rappresentanza all'interno di quest'aula, ma forse anche ai cittadini fuori, cominciare a spiegarlo senza aspettare il periodo come dice il Sindaco, lui dice giustamente io ce la faccio ce l'ho fatta bene o male arriverò a fine mandato poi chi viene dopo vedrà. Questo non lo accetto tanto, fino ad un certo punto il discorso serio poteva essere quello di dire io i conti li ho in ordine tiriamo avanti e andiamo bene ma siccome un domani la fine sarà quella, perché questa ripresa io non la vedo dietro la porta lavoro, giovani, famiglie non la vedo vedo periodi lunghi, lunghi, troppo lunghi e allora parliamone cominciamo veramente che questo sia di stimolo per dire non so fino a quando si potrà... si arriva ad un punto che si porta allo 0,8% l'Irpef andiamo tutto al massimo e poi nessuno paga più niente si va ancora giù se la crisi è quella che è, e rimarrà tale dove si va a finire e allora uno stimolo il mio invito indipendentemente dal voto sul bilancio che sarà contraria è veramente cominciare a parlarne in maniera seria e approfondita ma senza rimandare troppo facciamolo questo percorso. Grazie.>>

ROSA: <<Faccio la dichiarazione di voto su quest'ultimo punto che è importante che poi racchiude tutti quelli che abbiamo discusso precedentemente perché vede chiaramente un voto favorevole da parte del nostro Gruppo, ma aggiungo anche qualche considerazione intanto mi associo ai complimenti fatti prima da Rinaldo per lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto anche questa volta per garantire un carico fiscale basso alle famiglie, alle imprese della nostra comunità e non è da poco e questa è una scelta politica e noi siamo in questo Consiglio e quindi rivendico il fatto che in questo Consiglio si faccia politica c'è stata una discussione con il Sindaco anche sul tipo di aumento che si potevano fare quali erano le prospettive all'orizzonte e questo è fare politica non è che siamo qui a non farla, la facciamo, per quelle che sono le competenze ormai residuali che sono rimaste al Consiglio Comunale ma non è una responsabilità nostra è il fatto che le riforme varie che ci sono state ci hanno ridotto in questa situazione siamo pochi e mali armati però con quello che abbiamo, cerchiamo di fare tutto il nostro meglio e secondo me si riesce a fare anche qualcosina e quindi, la scelta politica di tenere il carico fiscale basso così come la scelta politica di andare a fare il grosso investimento sulla scuola che ha comportato tante energie non solo economiche da parte del Sindaco lo sappiamo bene. Faccio una sorta di battuta ma se il Sindaco deve perdere il sonno sicuramente non lo deve perdere per quello che ci ha raccontato sugli eventuali warning accesi sulla questione del bilancio, sarebbe stato peggio perdere il sonno per un'insicurezza dell'edificio scolastico e quindi, a carico sulle spalle delle famiglie e dei bambini, anche questa è politica e fatta bene, quindi in questo senso maturano anche scelte e prese di posizione. Riguardo agli aumenti che ci sono stati, mi permetto di correggere il Sindaco per come la vedo io l'aumento è stato uno solo, la tariffa della scuola. E' impensabile secondo me, bisogna essere realisti siamo su un territorio svantaggiato non più rappresentato, i territori di montagna hanno perso e perderanno sempre di più la capacità di contrattazione e di rappresentanza, è sparita l'UNCEM siamo confluiti tutti nell'ANCI i comuni grossi che sono sicuramente in posizioni orografiche migliori della nostra dettano legge, quindi noi saremo sempre quelli di periferia. Detto questo, secondo me, è impossibile finanziariamente che si possa pareggiare un servizio di tipo sociale come quello del trasporto pare impossibile si può chiudere ma non si può pareggiare, sicuramente è impossibile pensare di poter effettuare prelievi portare in



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

pareggio un servizio di quel tipo così come la mensa scolastica secondo me, bisogna essere realisti. La politica vera è quella di tenere il più possibile basse e calmierate queste cose poi nel futuro si vedrà intanto per 8 anni questa Amministrazione ce l'ha fatta, e di questo gli va dato merito. Perché ho detto solo un aumento, perché quello relativo alla questione rifiuti era insito nel passaggio a porta a porta anzi è stato calmierato anche lì l'aumento, avendo messo il fondo per ammortizzarlo e perché tutti quanti noi eravamo consapevoli che il passaggio del porta a porta che tutti quanti aspettavamo da tempo avrebbe comunque comportato un aumento, ma io da cittadino sono ben contento di spendere qualcosa di più ed avere un aumento significativo della differenziazione del rifiuto per evitare questo annoso problema delle discariche che ora non abbiamo più per cui anche costi di smaltimento e quant'altro, anche questa è politica secondo me. In ultimo, due parole su quello che avete detto sulle fusioni diciamo che qui c'è la porta aperta perché da sempre, questo Gruppo sostiene non le fusioni sostiene un'altra cosa perché le fusioni guardate adesso stanno diventando il fine, è un discorso che personalmente non mi piace perché diventa un fine e un fine economico e quindi, ha una durata limitata nel tempo preferisco parlare, e richiamo qui tutte le volte che l'abbiamo già detto a diventare noiosi, potrà essere una fusione, potrà essere l'unione potrà essere qualsiasi altro meccanismo che ci si possa inventare il punto fondamentale è passare attraverso l'integrazione di servizi ed è quello che porta un' economia di scala ed un efficientamento del servizio alla popolazione, al territorio ecc.ecc e queste cose piano piano si stanno facendo e anche questa è politica. Faccio l'esempio del piano strutturale intercomunale. Domani mattina verranno aperte le sedici buste dei candidati, oggi scadeva la presentazione delle offerte dei progettisti del piano strutturale, non siamo fermi si cammina magari si può fare meglio e più velocemente sì, ma anche questa è politica ed è una politica d'integrazione dei territori se questo poi andrà a finire in una fusione, andrà a finire in un'unione rafforzata andrà a finire in un' altra diavoleria m'importa il giusto a me importa che ci sia un percorso che è avviato quindi se ne può parlare, se ne deve parlare ma il fine è di integrarsi, non è quello di fare la fusione secondo me non è quello certamente il fine ma casomai quello è il mezzo.>>

GASPARRINI: <<Grazie.>>

SINDACO:<<Aggiungo una cosa importante mi ero dimenticato. Con l'Assessore Bolognesi e con l'Assessore Gamberi abbiamo fatto un sopralluogo con le Ferrovie dello Stato per cercare di superare il discorso del passaggio a livello, informo il Consiglio Comunale che stiamo lavorando con le ferrovie per vedere se un giorno, io spero il prima possibile, si possa superare il passaggio a livello alla Madonna.>>

GASPARRINI: <<Bene grazie ci sono altri interventi? Prego.>>

BONANNI: <<Rispondendo al Consigliere Ontanetti che mi ha rimbrottato, io il Sindaco l'ho ascoltato e non è una mancanza di rispetto, ha ragione il Consigliere Ontanetti quando dice che nei Consigli Comunali si diventa ratificatori di atti e di decisioni prese altrove, e sembra di essere una riunione di condominio purtroppo è vero, ma non è colpa del Consiglio Comunale di Vicchio come diceva il Consigliere Rosa, sono le leggi dello Stato e le varie riforme che hanno portato allo svilimento del ruolo del Consiglio Comunale però la relazione del Sindaco l'ho ascoltata bene e devo ringraziare questa Amministrazione perché è da anni, è il secondo mandato che faccio ed è il secondo mandato in cui non si alzano le tariffe, è l'unico comune in cui le tariffe non vengono alzate da anni, è l'unico comune che dovrebbe investire molto sul Beato Angelico su Giotto e su Don Milani perché spesso di Vicchio si parla, ma questi tre personaggi non vengono fuori e devo ringraziare l'Amministrazione perché se si alza soltanto la mensa, ora la mensa è diventato argomento di discussione oggi pomeriggio, ma se si cerca di alzare soltanto la mensa di 20 centesimi, per poter pagare e comunque sia arrivare laddove lo Stato non dà più contributi è una scelta politica, le scelte politiche dell'Amministrazione Comunale sono ridotte al minimo, ha ragione Rinaldo occorre una rivoluzione sociale.>>

ONTANETTI: <<E morale.>>

BONANNI: << E morale soprattutto. Ma questa rivoluzione sociale e morale deve essere fatta nel luogo deputato a farla perché i tagli avvengono trasversalmente su scuola, sanità e sociale si arriva sempre lì ma se le classi dirigenti sono quelle che abbiamo, abbiamo dei seri problemi e nel mio distrarmi, stavo parlando con l'Assessore Tai perché mentre il



COMUNE

di

VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Sindaco parlava della Società della Salute e del Distretto gli ho detto: ma il tuo bambino (perché abbiamo bambini che devono fare i vaccini) dove si va a vaccinare perché qui non c'è più un pediatra e dove si va a vaccinare a Campi.>>

SINDACO; <<Il Direttore della Società della Salute mi ha riferito che si faranno a Vicchio dalla prossima settimana.>>

BONANNI: <<Ecco questa è una notizia perché io sono andata a prendere l'appuntamento per il mio, e me la hanno data a Campi questa è una bella notizia quindi io ringrazio il Sindaco, ringrazio l'Amministrazione spero che questa rivoluzione sociale e morale venga fatta dove deve essere fatta e il mio voto è favorevole.

Volevo sapere un'altra cosa siccome in Commissione spesso e volentieri l'Opposizione manca ed è da diversi mesi, siccome siamo stati sempre disponibili a cambiare l'orario volevo sapere se è una scelta politica o se è per indisponibilità e se per indisponibilità, c'è sempre la possibilità di un supplente perché io metto sempre la calendarizzazione dei comitati di partecipazione ma senza opposizione non calendarizzo, che faccio io me la canto e me la suono da sola.>>

BEDESCHI: <<Bisogna sentire la Consigliera Benaricurti perché lei so che doveva venire ma ha manifestato più volte che dopocena non può perché vengono sistematicamente convocate dopocena.>>

BONANNI:<< Però non l'ha manifestato a me.>>

BEDESCHI:<< Lo disse anche in Consiglio l'altra volta che aveva dei problemi a venire dopocena comunque.>>

BONANNI: <<A volte vengono fatte anche di pomeriggio alle 6. Io le faccio dopocena perché io torno alle 7,30 e non ho altra possibilità ma se lei mi dice che può in altra ora c'è il Vicepresidente e la può convocare in altro orario e se non c'è la Consigliera può venire un supplente siete in tre.>>

BEDESCHI: <<Manderà un supplente io personalmente ho già tante altre commissioni all'Unione dei Comuni non è che mi posso dividere in quattro.>>

BONANNI: <<C'è il Consigliere Bagnuolo.>>

BEDESCHI: Verrà il Consigliere Bagnuolo però provate a convocarle non sempre alle 21 dopocena magari qualche volta il pomeriggio.>>

BONANNI: << Se ci sono ci provo.>>

GASPARRINI:<< Scusate per queste cose ci sono le comunicazioni dei Consiglieri, la prossima volta cerchiamo... comunque va bene, perfetto.

Ci sono altri interventi? Allora procediamo alla votazione.>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO che:

- il Comune di Vicchio con Delibera della Giunta Comunale n° 59 del 13/09/2013, avente ad oggetto: "D.Lgs 118/2011 - armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Partecipazione alla sperimentazione" ha partecipato fattivamente dall'anno 2014 alla sperimentazione della nuova contabilità del Sistema Pubblica Amministrazione volta a definire nuovi principi e schemi di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 corregge ed integra il D.Lgs. n. 118/2011, pone fine alla sperimentazione e stabilisce che dal 2015 tutte le pubbliche amministrazioni adottino il nuovo sistema di contabilità armonizzato;

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, modificato ed integrato dal suddetto D.Lgs. 118/2001 – gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- la Legge di Bilancio 2017 n. 232 dell'11/12/2016 ed il D.L. n. 244 del 30/12/2016



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

hanno differito il termine di presentazione del bilancio di previsione 2017/2019 dal 31 dicembre 2016 al 31 marzo 2017;

- la Legge 11/12/2016 n. 232 – Legge di bilancio per l'anno 2017;
- il bilancio previsionale 2017–2019 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2017-2019 tengono conto degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- nel bilancio di previsione annuale e nel bilancio pluriennale, sono state iscritte previsioni di entrata e di spesa di parte corrente e capitale in misura tale che venga garantito il rispetto della normativa in materia di vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012.
- il comma 42 dell'art. 1 della Legge di bilancio n. 232/2016 a conferma del comma 26 dell'articolo unico della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;
- l'art. 174, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 rimanda al regolamento di contabilità dell'ente la disciplina degli adempimenti e dei termini connessi all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria;

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/04/2016, divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione, con cui è stato deliberato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che:

Secondo il principio contabile 4.2 che individua gli strumenti della programmazione degli enti locali:

- con deliberazione n. 71 del 22/07/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione n. 90 del 10/11/2016 la Giunta Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2019;
- con atto di Giunta Comunale n. 14 del 12/01/2017 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2017-2019 da presentare all'approvazione del Consiglio Comunale;
- lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 12/01/2017;
- Il bilancio di cui sopra è stato redatto secondo i nuovi principi contabili disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e, per quanto attiene alla modulistica, in base agli schemi contabili dell'allegato 9 allo stesso Decreto;



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- Le entrate correnti sono state quantificate tenuto conto delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e delle deliberazioni adottate dall'ente;
- Per le spese di investimento si fa riferimento al programma delle opere pubbliche predisposto dal Provvedimento del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione e Protezione Civile n. 3 del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- per i servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 12/01/2017 è stato definito il livello di copertura dei costi con tariffe e contributi nella misura del 58,15%;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 14 del 12/01/2017 con la quale si approva lo schema di bilancio 2017-2019;

- Giunta comunale n. 7 del 12/01/2017 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative in attuazione dell'art. 208 del d.lgs. 285/92 "Nuovo codice della strada";

- Consiglio comunale n. 95 del 29/11/2016 relativa all'approvazione dell'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- Consiglio comunale n. 66 del 29/07/2014 con la quale si approva il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

- Consiglio comunale n. 10 in data odierna con la quale si confermano le aliquote per l'imposta municipale propria (IMU);

- Consiglio comunale n. 11 in data odierna con la quale si confermano le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

- Consiglio comunale n. 9 in data odierna con la quale si confermano le aliquote dell'addizionale IRPEF;

VISTA la Nota Integrativa al bilancio annuale di previsione allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale che contiene anche i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che il bilancio è stato sottoposto alla competente Commissione comunale, che si è riunita in data 21.2.2017;

ACQUISITI sulla proposta complessiva del bilancio i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 18.8.2000, n. 267 dal responsabile del servizio economico-finanziario in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse in ordine alla regolarità contabile;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTO l'esito della votazione espressa nei modi di legge che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 12 consiglieri

Voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Conca);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 12/01/2017;

2. **DI APPROVARE** in conformità a quanto dispone il D.Lgs.vo n. 118/2011, il Bilancio



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

di Previsione per gli anni 2017 – 2018 - 2019 redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, con i relativi allegati come individuati dall'art. 11, comma 3 del medesimo Decreto, nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 -2018- 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.171.159,40	5.182.920,05	5.066.129,63	5.110.227,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	286.972,73	214.613,00	214.646,00	214.646,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.296.624,65	1.459.435,78	1.424.026,20	1.427.869,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.717.210,88	1.248.538,76	4.519.520,60	498.720,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.471.967,66	8.105.507,59	11.224.322,43	7.251.462,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	702.499,45	150.000,00	196.199,76	460.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.604.766,60	1.604.766,60	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.056.202,73	3.952.000,00	3.952.000,00	3.952.000,00
Totale titoli	18.835.436,44	13.812.274,19	15.372.522,19	11.663.462,95



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE				
	18.835.436,4 4	13.812.274,19	15.372.522,19	11.663.462,95
Fondo di cassa finale presunto	79.470,38			
SPESE				
	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>				
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.411.187,01	6.603.718,22 0,00	6.439.623,85 0,00	6.495.445,76 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.442.958,83	1.398.538,76 0,00	4.715.720,36 0,00	958.720,36 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	11.854.145,8 4	8.002.256,98	11.155.344,21	7.454.166,12
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	375.576,71	253.250,61 0,00	265.177,98 0,00	257.296,83 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.655.925,21	1.604.766,60	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.870.318,30	3.952.000,00	3.952.000,00	3.952.000,00
Totale titoli	18.755.966,0 6	13.812.274,19	15.372.522,19	11.663.462,95



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.755.966,06	13.812.274,19	15.372.522,19	11.663.462,95

3 - DI APPROVARE i documenti del Bilancio 2017 - 2019 che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere:

- A) schema del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- B) Documento Unico di Programmazione anni 2017 – 2018 - 2019;
- C) Piano degli indicatori di bilancio - Indicatori sintetici;

4 - DI APPROVARE i seguenti allegati previsti dal comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- h) la relazione dell'Organo di Revisione dei Conti;

5 - DI FARE PROPRIE le deliberazioni relative alle manovre tariffarie adottate dalla Giunta comunale ed in premessa citate;

6 - DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta n. 61 del 10.7.2014 sono state confermate le indennità degli amministratori comunali e che con deliberazione consiliare n. 59 del 4.7.2014 è stata determinata l'indennità di funzione del presidente del Consiglio Comunale e i gettoni di presenza dei consiglieri e dei membri delle commissioni comunali;

7 - DI DARE ATTO che per il Comune di Vicchio, in base alla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 172 del TUEL, non sussistono condizioni di deficitarietà strutturale;

8 - DI DARE ATTO che, sia nel bilancio di previsione annuale che nel bilancio pluriennale, sono state iscritte previsioni di entrata e di spesa di parte corrente e capitale in misura tale che venga garantito il rispetto della normativa in materia di vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge n. 243/2012.

9 - DI DISPORRE che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati e degli altri documenti prescritti, sia pubblicata all'Albo Pretorio



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

dell'ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.vicchio.fi.it Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, del d lgs. 18.8.2000, n. 267.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il seguente esito:

Presenti n. 12

Voti Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Bedeschi, Bagnuolo, Conca).

L'odierna seduta si conclude alle ore 20,15.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GASPARRINI MARCO

Il Segretario Comunale
Antonia Zarrillo